ITI "Antonio Pacinotti"

FONDI Via Appia lato Itri, 75

SS. Cosma e Damiano Via Selce (sede aggregata)

LICEO SCIENTIFICO

opzione SCIENZE APPLICATE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- Elettronica ed Elettrotecnica
  Automazione
- Informatica e Telecomunicazioni
- Chimica, Materiali e biotecnologie
- Informatica (SS. Cosma e Damiano)

CORSI SERALI

- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2022-2025

0771 512550 - 0771 208080 • *www.itisfondi.edu.it*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI A. PACINOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8151/U del 06/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 56

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Cenni storici
1.3. Attrezzature e infrastrutture
1.4. Risorse umane e professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PIano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Quota di autonomia, insegnamenti aggiuntivi e disciplina CLIL classi quinte
3.3. Educazione civica
3.4. Piano per la Didattica digitale integrata
3.5. L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
3.6. La valutazione
3.7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
3.8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

		3.9. Iniziative PNSD
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. Le Funzioni strumentali al PTOF 4.3. L'organico dell'autonomia (posti di potenziamento) 4.4. Reti di scuole e convenzioni 4.5. Piano di formazione docenti 4.6. Piano di formazione ATA 4.7. L'autovalutazione 4.8. Gli uffici amministrativi

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'attività dell'ITI Pacinotti si svolge nella sede centrale di Fondi e nella sede di SS. Cosma e Damiano. Nella sede di Fondi la scuola accoglie l'Istituto tecnico tecnologico e il Liceo scientifico opzione "Scienze applicate". Dal momento che è l'unico Istituto tecnico tecnologico con indirizzi Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica- Elettrotecnica e, dal 2016/17, Chimica-materiali e biotecnologie del sud della provincia di Latina, l'utenza proviene da tutti i Comuni di questa area.

La collocazione geografica e la possibilità di rappresentare un polo formativo di carattere scientifico e tecnologico sono sicuramente ottime opportunità di crescita e valorizzazione per quanti intendano intraprendere studi nell'area delle scienze applicate e delle nuove tecnologie.

VINCOLI

L'eterogeneita' del contesto socio-economico di provenienza degli studenti fa si' che i gruppi classe della scuola siano fortemente diversificati al loro interno. In linea generale gli studenti con maggiore difficolta' di apprendimento sono accomunati dall'appartenenza ad un contesto socio-familiare disagiato. Le difficolta' sono riconducibili ad un tessuto familiare sfilacciato, piu' per motivazioni affettive che economiche. Dietro alle difficolta' di apprendimento scolastico spesso si nasconde un disagio affettivo. Quando il disagio e' economico si nota spesso una spinta ad emergere, un bisogno di riscatto, per cui la scuola diventa un'occasione. Dalle prove d'ingresso delle classi prime dell'Istituto tecnico, emerge una evidente percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi necessari ad affrontare un ciclo di studi superiori, per cui il livello delle abilità in ingresso, soprattutto in Italiano e

Matematica, è talvolta inadeguato rispetto al profilo della scuola. La percezione nel territorio dell'Istituto tecnico, sottovalutato dal punto di vista dell'impegno scolastico anche di tipo teorico, è cambiata nel corso degli anni: di questo clima purtroppo risente ancora anche l'indirizzo Chimico, di recente istituzione, anche se dalle prove di ingresso, ad eccezione di Matematica, risultano livelli mediamente sufficienti, a differenza degli indirizzi di Elettronica e Informatica. Nelle tre classi prime del Liceo invece si registrano per le prove di ingresso nelle diverse discipline livelli mediamente discreti, a conferma del numero crescente di studenti con adeguata preparazione di base. Nella sede di SS. Cosma e Damiano lo status delle famiglie riflette ulteriormente la condizione di sofferenza del territorio, nonché l'impoverimento culturale che il contesto, molto chiuso e tradizionale, ha vissuto in seguito ai cambiamenti sociali, intervenuti negli ultimi anni e non sempre adeguatamente governati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola e' collocata in un ampio bacino territoriale per cui e' difficile delineare in termini netti le caratteristiche economiche del territorio. Nel comune di Fondi sulla attivita' agricola fortemente intensiva e tecnicamente avanzata, si e' innestata una attivita' di commercializzazione dei prodotti agricoli con un importante mercato ortofrutticolo. Come indotto si sono sviluppate attivita' manifatturiere del campo della meccanica, degli imballaggi, dell'innovazione. Loro caratteristica e' la dimensione medio-piccola. Fatica a svilupparsi un'attivita' turistica di sistema, anche se il territorio offre notevoli attrattive. Di evidenza anche gli addetti al terziario e ai servizi. I dati Istat indicano che in provincia di Latina e' presente un tasso di immigrazione pari al 10,7%. Nella scuola la presenza degli stranieri, soprattutto indiani, incide nella misura circa del 6% degli studenti frequentanti. I contributi che la Provincia mette a disposizione per l'Istituto sono legati alle spese di manutenzione degli immobili, ma anche alla realizzazione di alcune attività progettuali (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). A partire dall'anno scolastico 2015-16 la scuola è stata in grado di intercettare, nel territorio, importanti partners per i PCTO: Parco naturale Monti Aurunci, Parco Riviera di Ulisse, Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, Università di Viterbo, Comune di Fondi, Comune di SS. Cosma e Damiano, provincia di Latina. Costruttivi anche i rapporti con le piccole realtà aziendali attive nel campo dell'informatica e telecomunicazioni, oltre alla proficua collaborazione con il Collegio provinciale dei Periti

industriali.

VINCOLI

La scuola, pur proponendo indirizzi di studio unici nel territorio del sud della provincia di Latina, nel corso degli ultimi anni ha visto diminuire il numero di studenti provenienti da altri comuni. La realtà produttiva, costituita da tante piccole aziende, rende difficoltosa la messa a regime di una strutturale attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO): la scuola, infatti, stenta ad individuare nelle aziende circostanti stabili partners che forniscano garanzie per l'attuazione di validi percorsi di alternanza scuola lavoro. La recente crisi economica ha ulteriormente appesantito il mondo del lavoro, facendo crescere esponenzialmente il tasso di inoccupati e disoccupati, soprattutto tra i giovani e le donne. Attualmente, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, fortemente penalizzate risultano tutte le attività progettuali in presenza, all'interno e all'esterno della scuola. La distanza tra le due sedi (Fondi e SS. Cosma e Damiano) rende inoltre particolarmente complessa e dispendiosa l'organizzazione di attività comuni e rischia di non garantire la piena condivisione di pratiche didattiche e progetti educativi efficaci.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le risorse di cui la scuola dispone provengono in parte dall'Amministrazione dello Stato, in parte dalle famiglie con il versamento del contributo volontario, per il resto dagli Enti e dalle Istituzioni locali (sponsor). La razionalizzazione delle spese ha permesso di garantire l'offerta formativa e la realizzazione di attività inclusive e di recupero. L'edificio centrale si sviluppa su 3 piani e gode di una posizione strategica lungo la S.S. Appia, ben collegato dal trasporto pubblico. Al piano terra sono disposti gli uffici amministrativi, alcuni spazi dedicati ai docenti e la palestra. Per consentire lo svolgimento delle lezioni in presenza per tutte le classi della sede centrale, nel rispetto delle norme anti COVID, la parte anteriore dell'Aula Magna, del lab. di TPS e il lab. di biotecnologie al piano terra, il lab. di Sistemi 2 e umanistico al primo piano sono utilizzati attualmente come aule. La parte posteriore dell'Aula Magna, con accesso dall'esterno, è stata allestita per il momentaneo isolamento di persone sintomatiche. La scuola dispone di laboratori didattici e di una strumentazione tecnologica soddisfacente, di recente potenziata con l'acquisto per tutte le classi di smart TV destinati in particolare allo

svolgimento delle attività laboratoriali (fortemente limitato l'uso dei laboratori in presenza per le norme anti COVID) e alla Didattica Digitale Integrata, quando parte degli alunni seguono a distanza e parte in presenza. La sede di SS. Cosma e Damiano e' collocata al centro del Comune con un numero di locali sufficiente.

VINCOLI

Le risorse economiche hanno subito decurtazioni negli ultimi anni. Il rischio, così, è l'impoverimento dell'offerta formativa il cui arricchimento è legato, comunque, alle attività progettuali che pongono in essere i docenti. Recentemente lo Stato ha fatto pervenire alle scuole significative risorse per l'emergenza COVID, da destinare anche ad attività di rinforzo degli apprendimenti. L'edificio della sede di Fondi è nato negli anni Sessanta per altra destinazione d'uso, per cui presenta limiti e vincoli strutturali, che penalizzano alcune aree. In particolare, soprattutto in questo momento, sarebbero necessari ulteriori locali da destinare ad aule. Mancano le scale esterne di sicurezza. Per le dotazioni strumentali si fa presente che data la velocità dell'evoluzione delle apparecchiature informatiche, alcuni laboratori necessitano di azioni costanti ed onerose di ammodernamento ed adeguamento. La sede di SS. Cosma e Damiano presenta notevoli problemi strutturali. Non ha palestra, gli spazi esterni sono degradati, i servizi igienici sono inadeguati, la rete telefonica è obsoleta. I servizi di trasporto pubblico spesso insufficienti a rendere raggiungibile la sede, collocata al centro del comune, da parte dell'utenza proveniente dai paesi circostanti. Ciò influisce negativamente sulla possibilità di attirare un'utenza più numerosa. In questo contesto strutturale, inoltre, diventa difficoltoso impiantare i laboratori che pure servirebbero per le attività didattiche.

CENNI STORICI

Si riportano alcuni cenni storici che consentono di collocare l'Istituto "A. Pacinotti" nel più ampio quadro dell'offerta formativa proveniente dal territorio sudpontino.

L'istituzione dell'I.T.I.S. "A. Pacinotti" nasce nell'anno scolastico 1965/66 come sezione staccata dell'ITIS "G.Galilei" di Latina: preside fondatore il prof. Giovanni Viola.

L'immediato e progressivo aumento degli iscritti portò alla concessione dell'autonomia a

partire dall'anno scolastico 1970/71 con il preside prof. Giovanni De Francesco.

Fino al 1981/82 fu operante solo l'indirizzo di Elettrotecnica.

In quell'anno fu istituito anche il corso di Informatica, al quale nell'a.s. 1987/88 si aggiunse il corso di Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2004/05 all'interno dell'ITIS venne istituito il Liceo Scientifico Tecnologico, che a seguito della Riforma Gelmini del 2010 assunse la nuova veste di Liceo Scientifico, opzione delle Scienze applicate.

Per alcuni anni, dal 1998/99 al 2007/2008, all'istituto fu aggregato il Liceo "Piero Gobetti" di Fondi, costituendo l'Istituto di Istruzione Superiore di Fondi "Pacinotti-Gobetti".

Nel 2008/09, con la riacquistata autonomia del "Gobetti", l'istituto "A. Pacinotti" ha ripristinato l'antica denominazione.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stata istituita presso il comune di SS. Cosma e Damiano, circa 50 km a sud della sede di Fondi, una sezione aggregata dove attualmente è presente l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto nella sede centrale l'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie".

Dall'anno scolastico 2021-22 è stato introdotto il corso di II livello (serale) di "informatica e telecomunicazioni" ed "elettronica/elettrotecnica", collegato al CPIA di Formia.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica di un progressivo incremento dei laboratori e delle attrezzature di cui l'Istituto dispone, per consentire sia agli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico che a quelli del Liceo Scientifico una piena fruizione di esperienze formative particolarmente avanzate nel campo della tecnologia e delle scienze applicate, la scuola è stata impegnata nella partecipazione a bandi e avvisi (PON- FESR) per

acquisire le risorse esterne, al fine di realizzare un piano di interventi volto a rendere sempre più moderni e avanzati i laboratori di area scientifica e tecnologica.

In particolare, dopo aver acquisito una strumentazione molto avanzata nel campo della robotica (la scuola dispone di due robot umanoidi NAO grazie alla partecipazione ad un progetto finanziato da Fondazione Roma e ad un PON-FESR Ambienti digitali), nell'a.s. 2018-2019 è stato attuato il progetto PON FESR "Laboratori innovativi in chiave digitale" articolato in due moduli: il primo modulo ha portato al potenziamento del laboratorio umanistico, il secondo modulo ha portato alla realizzazione di un nuovo laboratorio scientifico integrato (chimica-biologia-scienze della terra) tecnologicamente avanzato e denominato "Laboratorio di bioinformatica".

Recentissimo (2020) l'acquisto delle smart TV che sono state collocate in tutte le aule della sede centrale e della sede di SS. Cosma e Damiano, utilizzando parte delle risorse economiche assegnate per il supporto alle attività di didattica digitale integrata a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Si prevedono ulteriori acquisti per il potenziamento delle reti di connettività, per l'ulteriore acquisto di device da collocare in tutte le aule e per la promozione delle STEM. La scuola ha infatti ottenuto l'approvazione alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. PON FESR Reti locali - Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e *wireless*, nelle scuole

2. PON FESR "Digital board" - Avviso pubblico del 6 settembre 2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

3. PNSD STEM: progetto presentato dalla scuola in adesione al Piano nazionale per la scuola digitale - Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Le risorse professionali (docenti e ATA) della scuola sono assai diversificate e, proprio per questa eterogeneità, in grado di esprimere una gamma molto ampia di competenze che spaziano dall'area linguistica a quella scientifica e tecnologica.

In alcune aree (tecnologica e scientifica) la scuola risente di un organico non ancora totalmente stabilizzato, per cui ogni anno si assiste ad una sensibile mobilità del personale con assegnazioni di incarichi a tempo determinato.

Un punto di criticità è rappresentato dalla distanza tra le due sedi di Fondi e SS. Cosma e Damiano (circa 45 Km) che comporta difficoltà di carattere organizzativo per il personale in servizio in entrambe.

Il personale ATA è caratterizzato da una presenza significativa di tecnici di laboratorio, più numerosi nell'area informatica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la redazione del PTOF 2022-2025 si leggono alcuni aspetti generali della mission formativa della scuola, in coerenza con i percorsi di miglioramento da mettere in campo.

Dal Rapporto di Autovalutazione della scuola (RAV) si possono desumere le seguenti **priorità** su cui lavorare anche nel triennio 2022-2025:

1. **Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi della scuola.** Il TRAGUARDO collegato a tale priorità è ridurre di almeno 10 punti la percentuale dei debiti negli scrutini di giugno nell'istituto tecnico, mentre il liceo delle scienze applicate sembra aver raggiunto tale obiettivo nel triennio che sta per concludersi. Il liceo scientifico, pertanto, lavorerà sul consolidamento degli obiettivi raggiunti

2. **Migliorare i risultati nelle prove nazionali INVALSI, sian nell'area linguistica che nell'area logico-matematica**. Il TRAGUARDO è quello di tendere, in tutti gli indirizzi, verso i risultati del centro Italia.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, per il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel RAV l'attività didattica prevede i seguenti aspetti:

1. il recupero e potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso l'implementazione degli scambi culturali e i progetti di partenariato e-Twinning

2. il recupero e potenziamento delle competenze nell'area scientifico-tecnologica

3. il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie anche mediante ricorso alle tecnologie in rete e wi-fi

4. l'arricchimento della didattica tradizionale con la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento

5. le attività di orientamento universitario, la conoscenza delle prospettive offerte dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

6. l'organizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) qualitativamente validi e coerenti con i profili educativi e culturali dei vari indirizzi (Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica, Materiali e Biotecnologie, Liceo Scientifico), miranti soprattutto ad orientare in modo efficace verso il mondo del lavoro, della ricerca e delle professioni. Essi dovranno essere progettati in stretta correlazione con le attività produttive, gli istituti di ricerca e le istituzioni culturali del territorio, ma potranno prevedere anche esperienze nei Paesi europei

7. le attività di valorizzazione delle eccellenze (curricolari ed extracurricolari)

8. le attività di supporto alle problematiche dell'adolescenza (interventi di didattica inclusiva), con particolare riguardo ai temi della salute, della sicurezza, del bullismo e cyberbullismo

9. le attività miranti alla diffusione della cultura della solidarietà e del rispetto delle differenze (lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni)

10. le azioni di integrazione degli alunni stranieri anche mediante l'attivazione di percorsi di Italiano L2

11. le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulle nuove tecnologie nella didattica

12. le attività di monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e/o nell'inserimento lavorativo

ALLEGATI:

ATTO_DI_INDIRIZZO_PTOF_PACINOTTI_2022-25.pdf.pades.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si propone il Piano di Miglioramento predisposto per il triennio 2019-2022 e aggiornato per

l'A. S. 2021-2022, in quanto le azioni previste sono al momento in fase di attuazione. Il PdM, per sua natura, è un documento in costante divenire: sono previsti infatti due momenti di monitoraggio, uno *in itinere,* a metà anno scolastico, e uno finale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. S. 2021-2022

1. Definizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo

Il Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) e strettamente legato al Rapporto di Auto-Valutazione (RAV), si propone di attivare una serie di azioni al fine di raggiungere i traguardi connessi alle priorità evidenziate in tali documenti.

Le figure di riferimento del PdM sono il Dirigente Scolastico, che è responsabile gestionale dei processi attivati; i componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), che si occupano di compilare il RAV e quindi di individuare le priorità e i risultati che l'istituzione scolastica si prefigge di ottenere. Nel processo di miglioramento viene però coinvolta tutta la comunità scolastica, e in particolare il corpo dei docenti, che sono gli operatori materiali della messa in atto del processo di miglioramento. Dopo essere stati resi partecipi delle priorità individuate nel RAV, essi sono chiamati in un primo momento a discutere e proporre delle attività o degli interventi che si mostrino concretamente realizzabili ed efficaci per il raggiungimento dei relativi traguardi; ciò avviene nelle riunioni di dipartimento. Nella fase progettuale condividono attraverso i propri referenti d'area le proposte emerse; e infine scelgono con apposita delibera del Collegio dei Docenti (CD) le azioni che si vogliono realizzare per attuare il PdM. Tali momenti di condivisione sono fondamentali per favorire il coinvolgimento di tutti gli insegnanti; come è importante che poi i singoli Consigli di Classe (CdC) condividano le modalità operative delle azioni previste. Se infatti scopo del PdM è promuovere un nuovo approccio al miglioramento scolastico, ne consegue che la sua efficacia va di pari passo con la condivisione delle buone pratiche dell'insegnamento, del materiale didattico, dei percorsi innovativi messi in essere; conoscenza e comunicazione sono buone pratiche che vanno incentivate, mentre una chiusura autoreferenziale porterebbe in direzione opposta.

Il PdM è il frutto dei seguenti interventi:

- Discussioni dei vari dipartimenti disciplinari;

- Condivisione delle proposte dei dipartimenti disciplinari nelle riunioni dei responsabili di dipartimento;

- Sintesi delle proposte, operata dalla FS per il PTOF;

- Attuazioni delle azioni stabilite attraverso progettazione dei dipartimenti (sportelli, compresenze, prove comuni) e dei CdC (percorsi incentrati sullo sviluppo delle competenze specifiche di ogni singolo indirizzo).

Il NIV ha evidenziato nel RAV del periodo 2021-22, le seguenti priorità collegate ai relativi traguardi:

Priorità: Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

(area di processo: Risultati scolastici)

Traguardo: Diminuire di almeno 10 punti la percentuale dei debiti formativi negli scrutini di giugno, sia nel Tecnico che nel Liceo delle scienze applicate.

Priorità: Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

(area di processo: Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Traguardo: Tendere verso i risultati del Centro Italia nei vari indirizzi.

Tali priorità sono connesse ad una serie di obiettivi di processo che in particolare mirano a:

- Garantire uniformità di istruzione nelle classi parallele di ogni indirizzo dell'istituto;

- Diffondere o consolidare la pratica di una didattica per competenze, delle didattiche innovative, di una didattica di tipo laboratoriale e inclusiva;

- Promuovere una sempre maggiore attenzione ai curricula verticali al fine di agevolare il passaggio tra ordini diversi di istruzione e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;

- Incentivare il lavoro d'équipe, lo scambio di buone pratiche e materiali di lavoro tra docenti della stessa area disciplinare, ma anche trasversalmente tra docenti appartenenti a dipartimenti diversi;

- Favorire l'aggiornamento e la formazione continua dei docenti;

- Rendere più efficace la comunicazione all'interno dell'istituto, ma anche tra scuola, famiglie e territorio;

- Adottare un regolare sistema di monitoraggio delle azioni programmate, dei progetti, delle attività, della loro efficacia e della loro ricaduta didattico-educativa a breve e lungo termine.

2. Definizione e pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei traguardi stabiliti

Le attività stabilite per il PdM dell'anno scolastico in corso vengono sintetizzate nelle successive tabelle. Per ogni priorità legata al RAV si indicano l'area di processo di afferenza, i traguardi previsti, gli obiettivi di processo coinvolti. Le colonne successive riportano il tipo di attività programmata con una sua breve descrizione, specificano quali sono i soggetti direttamente coinvolti per la progettazione e la realizzazione di tale attività, il momento dell'anno in cui essa verrà messa in essere e il termine entro il quale si prevede che l'azione sia portata a compimento. Una specifica colonna è dedicata ai risultati che ci si aspetta dalle singole azioni: essi possono essere immediati, connessi cioè a una ricaduta immediata sulla didattica e/o sui risultati degli studenti, oppure di più ampio raggio, riguardare cioè processi che si possono osservare in un tempo dilatato e che sui risultati hanno un effetto a più lungo termine. Le ultime tre colonne sono dedicate al monitoraggio di ogni azione: esso avviene attraverso l'osservazione della progettazione e della realizzazione e prevede la possibilità di adeguare ogni attività in corso di svolgimento; vengono infine presi in considerazione l'esecuzione entro i termini stabiliti e i risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione. Questi dati verranno chiaramente inseriti e aggiornati in un secondo momento.

PRIORITA'	Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi
AREA DI PROCESSO	Risultati scolastici
TRAGUARDO	Diminuire di almeno 10 punti la percentuale dei debiti formativi negli scrutini di giugno, sia nel Tecnico che nel Liceo
OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Organizzazione ed attuazione di prove comuni sia nell'area linguistica che in quella logico-matematica, in modo da porre in essere forme standardizzate di monitoraggio dei processi. 2) Rimodulazione delle programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di analisi testuale, riflessione linguistica e risoluzione di semplici problemi di realtà. 3) Sportello pomeridiano di inglese e di matematica, distinto tra primo biennio e anni successivi, da garantire lungo l'intero anno scolastico per intervenire in itinere sulle principali fragilità. 4) Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, di Informatica, di Robotica, di Italiano. 5) Organizzazione dei corsi per il raggiungimento delle certificazioni Cambridge (corsi KET, PET, FIRST). 6) Organizzazione del doposcuola pomeridiano. 7) Organizzazione e potenziamento del Corso di Italiano L2 per gli alunni stranieri non italofoni, attivato con personale interno qualificato da retribuire con le risorse del fondo di Istituto.

	8) Attività di orientamento in ingresso e durante il percorso di studi, in collaborazione con le famiglie, valutando anche ipotesi di un nuovo orientamento verso indirizzi diversi all'interno dell'Istituto. 9) Organizzazione degli scambi culturali per lo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza, con il contributo delle famiglie per l'ospitalità degli studenti.

AZIONI PREVISTE

TEST D'INGRESSO E PROVE COMUNI

Per le diverse discipline sono progettati e somministrati test d'ingresso comuni alle classi prime e prove comuni intermedie per classi parallele, dalla prima alla quarta, entrambi eventualmente diversificati per indirizzi di studio.

Soggetti responsabili

I dipartimenti disciplinari per la progettazione, stesura e calendarizzazione dei test d'ingresso e delle prove comuni.

Gli interi Consigli di Classe per la somministrazione.

Tempi di realizzazione

I test d'ingresso sono somministrati nelle prime due settimane di attività didattica (inseriti nel piano accoglienza). Le prove comuni sono calendarizzate dai singoli dipartimenti.

Risultati attesi

Potenziamento della collaborazione tra docenti; allineamento delle programmazioni e raggiungimento di risultati medi omogenei ed equilibrati per classi parallele.

Eventuali adeguamenti *in itinere*
Azione realizzata entro il termine stabilito
La somministrazione dei test d'ingresso è avvenuta entro il termine stabilito: **azione conclusa.**
Risultati effettivamente raggiunti
Preciso monitoraggio della situazione di partenza e attivazione di più mirate azioni di sostegno allo studio.
AZIONI PREVISTE
RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO
Le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica vengono rimodulate riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di analisi testuale, riflessione linguistica e risoluzione di semplici problemi di realtà.
Soggetti responsabili
I dipartimenti disciplinari per la stesura della programmazione. I singoli docenti per la stesura e la svolgimento della programmazione individuale di disciplina in accordo con quella di dipartimento.

Tempi di realizzazione
La programmazione di dipartimento viene redatta nei primi mesi dell'anno scolastico.
Risultati attesi
Raggiungimento di risultati mediamente sufficienti in tutte le discipline entro la fine dell'anno scolastico, con conseguente diminuzione delle sospensioni del giudizio.
Eventuali adeguamenti *in itinere*
Azione realizzata entro il termine stabilito
La redazione delle programmazioni di dipartimento è avvenuta entro il termine stabilito: **azione conclusa.**
Risultati effettivamente raggiunti
Quadro di riferimento organico per la redazione e l'attuazione della programmazione individuale di disciplina di competenza di ciascun docente.

PRIORITA'	**Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico** **nelle rilevazioni nazionali**
AREA DI PROCESSO	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
TRAGUARDO	Tendere verso i risultati del Centro Italia nei vari indirizzi
OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Organizzazione ed attuazione di simulazioni di prove INVALSI, da somministrare agli studenti per poi procedere ad una riflessione attenta sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali. 2) Rimodulazione delle programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica in riferimento anche alle competenze che gli studenti devono avere raggiunto nel periodo previsto per la somministrazione delle prove INVALSI. 3) Sportello pomeridiano di inglese e di matematica, distinto tra primo biennio e anni successivi, da garantire lungo l'intero anno scolastico per intervenire in itinere sulle principali fragilità. 4) Attività di orientamento in ingresso e durante il percorso di studi, in collaborazione con le famiglie, valutando anche ipotesi di un nuovo orientamento verso indirizzi diversi all'interno dell'Istituto. 5) Incentivare la partecipazione del referente di Istituto INVALSI, che coordina l'organizzazione delle simulazioni/esercitazioni e la riflessione su di esse, alle attività dei Dipartimenti.

	6) Incentivare la partecipazione dei referenti di Istituto, responsabili di aree di processo legate al rientro dei risultati scolastici negli standard regionali e nazionali, alle attività dei Dipartimenti.

AZIONI PREVISTE
SIMULAZIONI DI PROVE INVALSI
Per Italiano e Matematica nelle classi seconde e per Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di tutte gli indirizzi, si pianificano simulazioni di prove INVALSI da somministrare agli studenti, sia in presenza che a distanza.
Soggetti responsabili
I dipartimenti disciplinari a cui afferiscono le materie oggetto delle rilevazioni nazionali per la calendarizzazione delle simulazioni. I docenti di Italiano, Matematica e Inglese per lo svolgimento delle prove.
Tempi di realizzazione
Le simulazioni delle prove INVALSI sono calendarizzate dai dipartimenti a cui afferiscono le materie oggetto delle rilevazioni nazionali.
Risultati attesi
Una riflessione attenta sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali. L'innalzamento e l'adeguamento dei risultati alla media del Centro Italia nelle prove standardizzate.
Eventuali adeguamenti *in itinere*

Azione realizzata entro il termine stabilito
Risultati effettivamente raggiunti
AZIONI PREVISTE
RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO
Le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica vengono rimodulate in riferimento anche alle competenze che gli studenti devono avere raggiunto nel periodo previsto per la somministrazione delle prove INVALSI.
Soggetti responsabili
I dipartimenti disciplinari per la stesura della programmazione. I singoli docenti per la stesura e la svolgimento della programmazione individuale di disciplina in accordo con quella di dipartimento.
Tempi di realizzazione

La programmazione di dipartimento viene redatta nei primi mesi dell'anno scolastico.
Risultati attesi
Una riflessione attenta sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali. L'innalzamento e l'adeguamento dei risultati alla media del Centro Italia nelle prove standardizzate.
Eventuali adeguamenti *in itinere*
Azione realizzata entro il termine stabilito
La redazione delle programmazioni di dipartimento è avvenuta entro il termine stabilito: **azione conclusa.**
Risultati effettivamente raggiunti
Quadro di riferimento organico per la redazione e l'attuazione della programmazione individuale di disciplina di competenza di ciascun docente.

3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PdM

Le azioni del PdM sono il frutto di un processo che interessa tutto il personale coinvolto nella ideazione, progettazione e realizzazione delle azioni previste per il raggiungimento dei traguardi individuati come prioritari. Ciò avviene attraverso i momenti di condivisione fondamentali: riunioni del CD, dei CdC, dei dipartimenti, dei referenti di Istituto e delle Funzioni strumentali, che sono anche i principali luoghi di condivisione dei risultati raggiunti.

La valutazione dei risultati del PdM e quindi dell'efficacia delle azioni previste è affidata, oltre che al Dirigente Scolastico, al referente di Istituto per il RAV, il PdM e la rendicontazione sociale e al NIV. Essa avviene prioritariamente in due momenti dell'anno scolastico (monitoraggio in itinere a gennaio/febbraio e finale), a seconda delle diverse attività e azioni. Gli indici che vengono presi in considerazione sono diversi per ogni intervento messo in essere, ma sono comunque indici concreti e misurabili, come indicato dalla seguente tabella:

INTERVENTO	STRUMENTI DI MONITORAGGIO
Test d'ingresso e prove comuni	Risultati dei test d'ingresso; risultati medi delle prove comuni; risultati delle prove standardizzate.
Rimodulazione delle programmazioni di dipartimento	Stesura delle programmazioni didattiche; presenza di spazi (anche virtuali o digitali) di condivisione dei materiali didattici.
Attività di recupero, di orientamento *in itinere* e di potenziamento	Dati percentuali su sospensioni del giudizio, insuccesso o abbandono scolastico; risultati medi delle prove comuni; risultati delle prove standardizzate.
Organizzazione di corsi e scambi culturali; partecipazione alle competizioni	Dati sulla partecipazione degli studenti e risultati raggiunti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati nell'ambito dei tre indirizzi dell'istituto tecnico e del Liceo scientifico scienze applicate sono quelli previsti dai Regolamenti di riordino degli Istituti tecnici e dei Licei (DPR 88 e 89 del 2010), nonché dalle Indicazioni nazionali e Linee guida, che vanno a costruire il profilo dello studente in uscita.

In particolare:

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

L'Istituto tecnico – settore tecnologico prevede nel nostro Istituto i seguenti indirizzi e articolazioni:

- Informatica e Telecomunicazioni (con articolazioni "Informatica" e "telecomunicazioni")
- Elettronica ed Elettrotecnica (con articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica", "Automazione")
- Chimica, materiali e biotecnologie (con articolazione "Biotecnologie Ambientali")

PRIMO BIENNIO

Il Biennio, che costituisce il naturale proseguimento e completamento della scuola dell'obbligo, assolve ad un duplice compito:

- garantire l'acquisizione delle competenze di base da parte di tutti gli studenti, inclusi quelli che dopo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione scelgono altri percorsi formativi;
- consolidare, rafforzare e sviluppare il patrimonio culturale generale e la padronanza degli strumenti interpretativi ed operativi propedeutici e necessari per affrontare le discipline più strettamente specialistiche del secondo biennio e dell' quinto anno.

Le discipline del Biennio, declinate nei quattro Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico) previste dalle Linee guida che accompagnano le norme sull'elevamento dell'obbligo di istruzione, seguono una programmazione strutturata per conoscenze, abilità e competenze.

Il diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi per i sistemi dedicati "incorporati";

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

- collabora, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, per intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collabora alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercita, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizza a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- sa definire specifiche tecniche, sa utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

2 – descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Il diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;

Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

1 – Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 – Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 – Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 – Gestire progetti.

5 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 – Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

Il diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;

- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;

- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali", indirizzo che si intende nella nostra scuola, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"

Il diplomato nel Liceo delle Scienze applicate - Profilo in uscita

Questo indirizzo di studi è fortemente orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

L'opzione delle Scienze applicate, nello specifico, fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

La presenza di questo percorso liceale all'interno dell'Istituto Tecnico Tecnologico "A. Pacinotti" di Fondi consente agli studenti un più efficace e proficuo rapporto con il sapere scientifico- tecnologico e con la possibilità di applicare le conoscenze in contesti operativi e laboratoriali, dal momento che l'istituto dispone di notevoli risorse materiali (laboratori, attrezzature informatiche avanzate) e professionali (corsi di robotica e applicazioni informatiche) adatte a fornire, sia in ambito curricolare che extracurricolare, quel patrimonio di esperienze che costituiscono ottime occasioni di apprendimento anche in contesti meno formali e/o informali.

Gli studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni all'area del Liceo scientifico tradizionale, dovranno pertanto:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle

procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

• analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

• individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

• comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

• saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

• saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PRIMO BIENNIO COMUNE		
DISCIPLINA	I ANNO (ore)	II ANNO (ore)
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3 (1)	3 (1)
Storia	2	2
Geografia	1	-
Matematica	4	4

Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2
Scienze integrate: chimica	3 (1)	3 (1)
Scienze integrate: fisica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie informatiche	3 (2)	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Insegnamento Religione Cattolica/ Attività alternativa	1	1
TOT. settimanale	**33**	**32**

*Tra parentesi le ore di laboratorio

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI			
DISCIPLINA	III ANNO (ore)	IV ANNO (ore)	V ANNO (ore)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e tel	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto e organizzazione di impresa	-	-	3
Informatica (Articolazione Informatica)	6 (3)	6 (4)	6 (4)

Informatica (Articolazione telecomunicazioni)	3 (1)	3 (1)	-
Telecomunicazioni (Articolazione informatica)	3 (2)	3 (2)	-
Telecomunicazioni (Articolazione telecomunicazioni)	6 (3)	6 (4)	6 (4)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica/ Attività alternativa	1	1	1
TOT. settimanale	**32**	**32**	**32**

*Tra parentesi le ore di laboratorio

ELETTRONICA-ELETTROTECNICA-AUTOMAZIONE			
DISCIPLINA	III ANNO (ore)	IV ANNO (ore)	V ANNO (ore)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4

Lingua inglese	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Tecnologie e prog. sistemi	6 (3)	6 (4)	6 (4)
Elettronica ed elettrotecnica	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi automatici	4 (2)	4 (2)	5 (3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica/ Attività alternativa	1	1	1
TOT. settimanale	**32**	**32**	**32**

*Tra parentesi le ore di laboratorio

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

DISCIPLINA	III ANNO (ore)	IV ANNO (ore)	V ANNO (ore)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Fisica ambientale	2	2	3
Chimica analitica e strumentale	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Chimica organica e biochimica	4 (2)	4 (3)	4 (3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica/ Attività alternativa	1	1	1

TOT. settimanale	**32**	**32**	**32**

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"					
DISCIPLINA	I ANNO (ore)	II ANNO (ore)	III ANNO (ore)	IV ANNO (ore)	V ANNO (ore)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze	3	4	5	5	5

(Biologia, chimica, scienze della terra)					
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOT. settimanale	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**
Diritto ed economia*	2	2	-	-	-
TOT. Con Diritto ed economia	**29**	**29**			

* Nel primo biennio del Liceo scientifico è presente, oltre alle discipline indicate, l'insegnamento aggiuntivo opzionale "Diritto ed economia" di 2 ore settimanali, che porta il monte ore da 27 a 29.

QUOTA DI AUTONOMIA, INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI E DISCIPLINA CLIL CLASSI QUINTE

QUOTA DI AUTONOMIA

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99), come è noto, va a definire la quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche da utilizzare per conferma del curricolo, compensazione tra le discipline, introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale). Con il D.M. 28.12.2005 la quota riservata alle scuole è stata ampliata secondo la seguente ripartizione: 80% quota nazionale obbligatoria (solo per II Ciclo) 20% quota riservata alle scuole.

L'Istituto Pacinotti non attua al suo interno alcuna compensazione tra le varie discipline, confermando la validità dei quadri orario stabiliti dal MIUR con la riforma dei Licei e degli Istituti Tecnici.

E' presente, tuttavia, **l'insegnamento aggiuntivo della materia "Diritto ed economia" nel Liceo scientifico** su richiesta delle famiglie. Tale disciplina è offerta, dunque, come aggiuntiva ed opzionale nel primo biennio del Liceo scientifico opzione scienze applicate, ai sensi del DPR 89/2010 (Regolamento dei Nuovi Licei), art. 10 comma 3.

DISCIPLINA CLIL (classi quinte)

Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti discipline CLIL (discipline non linguistiche il cui insegnamento viene effettuato parzialmente in lingua inglese nelle classi quinte)

Liceo scientifico "Scienze applicate": Informatica

Istituto tecnico - indirizzo "Informatica e telecomunicazioni": Gestione progetto e organizzazione di impresa

Istituto tecnico - indirizzo "Elettronica, elettrotecnica e automazione": Sistemi automatici

Istituto tecnico - indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie": Chimica organica e biochimica

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede lo sviluppo di un modulo interdisciplinare di almeno 33 ore, all'interno del quale le tematiche da affrontare sono desunte dalla Legge n.92/2019 e dalle Linee guida. Il monte ore è distribuito tra i vari insegnamenti in misura proporzionale all'apporto previsto da ciascuno di essi e può variare a seconda degli indirizzi e dei vari anni di corso.

Si propone in allegato il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica elaborato dai Dipartimenti, che definisce i contenuti minimi da affrontare suddivisi per anno di corso e i criteri di valutazione.

ALLEGATI:
CURRICOLO_DI_ED_CIVICA_21_22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata rappresenta una delle più importanti novità che caratterizzano la scuola nell'attuale scenario, perché consente agli studenti di mantenere il dialogo educativo anche in situazioni di emergenza. La didattica digitale integrata può e deve, tuttavia, essere considerata un aspetto importante anche in momenti e in situazioni di normalità, perché va ad arricchire di nuove prospettive e più ampie possibilità la didattica in presenza. La scuola sta attuando importanti iniziative di carattere formativo, ma anche infrastrutturali (potenziamento della connettività di rete, acquisto di dispositivi e TV smart) per fare in modo che la situazione di emergenza, che ha reso indispensabile procedere ad un'azione di modernizzazione della didattica, possa trasformarsi un una valida opportunità anche per il futuro.

ALLEGATI:
timbrato_firmato_comunicazione_n._13_Piano-scuola-digital.pdf.pades.pdf

L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'ITI "A. Pacinotti", recependo le indicazioni normative in materia di BES, promuove, nell'azione educativo-didattica, pratiche inclusive volte a far sentire ogni singolo alunno, che si trovi a vivere particolari situazioni di disagio, parte integrante della comunità scolastica. La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione in modo da rispondere, in maniera sempre più efficace, alle necessità di alunni che, permanentemente o temporaneamente, manifestino bisogni educativi speciali, attraverso:

• la predisposizione di un ambiente accogliente e di supporto;

• l'attuazione di processi di accoglienza, inserimento ed integrazione degli alunni in difficoltà nella didattica quotidiana;

• la personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi educativi e didattici;

• l'intensificazione di attività di recupero, sostegno e potenziamento;

• l'incremento delle relazioni scuola famiglia;

• una fitta collaborazione con le ASL, i servizi territoriali per l'inclusione e di supporto.

L'attenzione è rivolta non solo agli studenti con disabilità certificate (L. 104/92) ma a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (BES): studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A. – L. 170/10), studenti con svantaggio socioeconomico e linguistico-culturale (D.M. 27/12/2012) e, in generale, studenti in situazione anche temporanea di difficoltà, compresi gli studenti vittime di bullismo.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono una didattica inclusiva ed efficace, unitamente alle famiglie, attraverso la formulazione condivisa di Piani Educativi Individualizzati per gli alunni disabili e, per altri studenti con bisogni educativi speciali, attraverso Piani Didattici Personalizzati monitorati e aggiornati con regolarità.

Da molti anni, inoltre, si realizzano progetti annuali nel campo dell'assistenza specialistica, dell'assistenza sensoriale e dell'assistenza alla comunicazione C.A.A. con ottimi risultati in merito all'inclusione degli studenti con disabilità sensoriali.

Sono stati attuati, a partire dall'a.s. 2015-16, progetti specifici per l'inclusione dei ragazzi con Bisogni educativi speciali, alternativi alla didattica tradizionale: Progetto teatro, Progetto" Peer Mediated intervention" (PMI rivolto agli studenti con disturbo dello spettro autistico), Progetti formativi personalizzati con budget educativi (PFP), Sportello didattico, Progetto "Alla ricerca

delle piante officinali" nella sede centrale e Progetto "Evergreen" nella sede distaccata di SS. Cosma e Damiano.

La scuola promuove, inoltre, corsi di lingua Italiana L2 per favorire il successo scolastico degli studenti stranieri non italofoni.

Ulteriori azioni per l'inclusione scolastica sono condotte in costante sintonia con i servizi sociali e con le associazioni di volontariato del territorio.

Circa gli studenti con BES la scuola ha adottato una scheda per delinearne la fattispecie, fornita ai consigli di classe di inizio anno, ma va rafforzata la programmazione di un'azione consequenziale al monitoraggio.

Per gli studenti stranieri è presente a scuola un fascicolo di accoglienza ed è stato predisposto un protocollo di accoglienza strutturato (allegato), in grado di fornire allo studente un supporto efficace in fase di inserimento nel contesto scolastico.

Per il recupero dello svantaggio legato ai prerequisiti nelle singole discipline, la scuola interviene con corsi di recupero (in misura nettamente superiore alle medie territoriali), attività di doposcuola e progetti inclusivi (in collaborazione con enti e associazioni territoriali), sportello didattico e, soprattutto, mediante un lavoro di recupero *in itinere*.

Molta attenzione è data, inoltre, al potenziamento degli studenti che mostrano particolari attitudini con i progetti, le manifestazioni, i concorsi, le uscite di varia natura, le attività sportive, le gare (Olimpiadi di matematica, informatica, italiano, informatica a squadre, filosofia), le competizioni interne ed esterne, che arricchiscono l'offerta. In particolare si evidenziano i corsi di potenziamento di Informatica quali Java, Android, IOS, robotica e le attività in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, e quelli per le certificazioni linguistiche (corsi Cambridge).

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dal personale ATA, specialisti ASL, associazioni coinvolte nel processo di inclusione, famiglie.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I PEI vengono elaborati e approvati dal GLO in seguito ad un congruo periodo di osservazione e mediante forme di

raccordo con le famiglie e gli specialisti di riferimento, al fine di renderli il più possibile rispondenti alle potenzialità degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: I soggetti coinvolti sono "in primis" la famiglia, in quanto rappresenta l'organismo in grado di conoscere maggiormente le attitudini, le capacità e le esigenze degli alunni, poi gli specialisti, le cui competenze permettono di affrontare, con le giuste modalità, eventuali difficoltà o situazioni problematiche.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono costantemente interpellate e chiamate alla compartecipazione per tutto ciò che riguarda la progettazione della scuola in materia di inclusione. Essendo parte attiva all'interno del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), esse concorrono all'approvazione annuale del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e spesso assumono un ruolo propositivo per stimolare la scuola ad attivare progetti didattici e formativi (aggiornamento docenti e famiglie) mediante i rapporti con singole associazioni, ad esempio l'Associazione Nazionale genitori di soggetti autistici.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La valutazione degli studenti con Bisogni educativi speciali è calibrata sui piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PdP) elaborati dai singoli consigli di classe, che devono render conto anche delle modalità con cui si esprime la valutazione. Naturalmente qualora gli obiettivi disciplinari corrispondano alla programmazione di classe, la valutazione dovrà garantire il raggiungimento di tali obiettivi minimi, attuando tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nei singoli piani. Qualora il PEI sia differenziato, la possibilità di ricorrere a strumenti valutativi alternativi a quelli tradizionali è maggiore e potrà essere finalizzata soprattutto all'acquisizione di una maggiore serenità e un maggior senso di autoefficacia e benessere scolastico in riferimento agli obiettivi calibrati sulle capacità e sulle potenzialità del singolo alunno. Nella valutazione si tiene conto principalmente della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno profuso e dei risultati prodotti. Sono state appositamente stilate griglie di valutazione per le varie categorie di Bisogni Educativi Speciali ed approvate dai singoli dipartimenti.

In riferimento all'orientamento, molto importante è l'azione della scuola che, mediante specifici progetti in convenzione con enti esterni (Parco regionale Monti Aurunci, Monti Ausoni e lago di Fondi), ma anche con singole associazioni di volontariato (Viandanza),

promuove attività che possono rappresentare una valida alternativa ai percorsi di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno. Tali percorsi possono contribuire ad orientare gli studenti con disabilità verso un passaggio graduale dal mondo della scuola a contesti formativi e lavorativi esterni.

ALLEGATI:
timbrato_PROTOCOLLO_ALUNNI_STRANIERI_ULTIMO_2020-2021.pdf

LA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni

Prima dell'approvazione delle proposte il Consiglio di Classe, nel deliberare, sulla scorta dei giudizi espressi dagli insegnanti, se lo studente debba essere ammesso o non ammesso alla classe successiva o se debba essere applicata la "sospensione del giudizio", prenderà in attento esame i risultati conseguiti dallo studente, con particolare riguardo ai seguenti parametri: • obiettivi minimi in relazione alla classe frequentata, nel quadro delle finalità del biennio/triennio di ogni singolo indirizzo; • contesto e storia della classe; • livello di partenza e progressi conseguiti nel corso dell'anno; • acquisizione di un metodo di studio valido; • raggiungimento di competenze essenziali per la proficua frequenza dell'anno successivo; • capacità di recupero individuale per eventuali insufficienze; • curriculum scolastico, anche al fine di trarre indicazioni rispetto all'attitudine allo studio e alle capacità culturali.

Per ciascuna disciplina, il docente propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo (pentamestre) e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo (primo e secondo periodo). La proposta di voto, che tiene conto del valore educativo e formativo della valutazione, si richiama, quindi, anche ai risultati espressi in sede di scrutinio intermedio, nonché all'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il voto per le singole materie è sempre assegnato dal Consiglio di Classe, il quale inserisce le proposte di votazione di ogni singolo insegnante in un quadro unitario, in cui si delinei un vera e propria

valutazione di merito sui risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico e sul suo complessivo processo formativo. Il voto di comportamento si assegna, su proposta del coordinatore, sulla base dei criteri già stabiliti dal Collegio dei docenti e che tengono conto della specifica normativa in materia.

Riguardo ai voti nelle singole discipline, si conviene che, tenuto conto delle finalità precipue dell'Istituto, delle finalità e degli obiettivi disciplinari generali ed in riferimento all'anno di corso frequentato, la proposta di valutazione "insufficienza grave" (voto pari o inferiore a 4) descrive la situazione dello studente che al termine dell'anno scolastico abbia, riguardo alla disciplina interessata: • poche elementari nozioni degli argomenti nodali del programma dell'anno in un quadro confuso e disorganico; • commetta gravi errori di comprensione e di esecuzione nelle prove standard; • non sappia dare prova di capacità di analisi e sintesi nel ripetere i contenuti, anche se guidato. La proposta della valutazione "insufficienza non grave" (voto 5) descrive la situazione dello studente che al termine dell'anno scolastico abbia riguardo alla disciplina interessata: • una conoscenza superficiale e non organica; • fraintenda alcuni argomenti importanti; • commetta lievi errori di comprensione; • sappia applicare le conoscenze in compiti standard, ma commetta errori; • sia in grado di effettuare analisi solo parziali; • sia in grado di effettuare una sintesi solo parziale ed imprecisa; • solo se sollecitato e guidato, sia in grado di effettuare valutazioni non approfondite. Per la valutazione relativa alle singole discipline si fa esplicito rinvio alle programmazioni di Dipartimento, che sono approvate dal collegio dei docenti contestualmente al PTOF.

Riguardo al Corso di II LIvello (serale), per la valutazione si fa riferimento ai Patti formativi che la scuola stipula con gli studenti. Sulla base del quadro complessivo delle proposte di voto presentate dai docenti, il Consiglio di classe delibera la

• Ammissione alla classe successiva

• Non ammissione

• Sospensione e rinvio del giudizio

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

A) Ammissione alla classe successiva.

Il consiglio di classe ammette alla classe successiva in caso di: • piena sufficienza in tutte le discipline; • insufficienza non grave in una sola disciplina, nel caso in cui essa non comprometta, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità per lo studente di seguire proficuamente il programma di studio dell'a.s. successivo e di raggiungere gli obiettivi formativi propri della disciplina interessata. In tal caso la valutazione di sufficienza è effettuata per "voto del consiglio di classe" che delibera specificamente in tal senso

B) Non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di: • insufficienze generalizzate a testimonianza di gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze richieste, unite ad almeno una delle seguenti situazioni: • esiti negativi nelle azioni di recupero • impegno discontinuo ed insufficiente • metodo di studio inefficace • inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi • scarso interesse per l'indirizzo di studi che impediscano all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. Del risultato negativo della valutazione è data comunicazione alla famiglia con lettera, predisposta dal consiglio di classe, che contiene i voti deliberati e le assenze dalle lezioni per ogni disciplina.

C) Sospensione del giudizio

Il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio finale per lo studente che presenta ancora alcune insufficienze, al massimo tre, qualora ritenga che egli possa raggiungere, entro il termine fissato per la successiva verifica, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero. Preliminarmente il Consiglio dovrà aver valutato: • frequenza e partecipazione al dialogo educativo; • miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza; • raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari; • raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline); • acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro; • qualità e gravità delle carenze accumulate; • partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (legge 92/2019 e Linee guida del 2020) prevede la contitolarità dei docenti del consiglio di classe, i quali sono chiamati ad esprimere la propria valutazione collegialmente, partendo dalla proposta formulata dal docente coordinatore per l'Educazione civica. Il collegio dei docenti, nel Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica, ha stabilito anche le modalità ed i criteri di valutazione. Al termine del trimestre gli alunni sono impegnati nello svolgimento di una verifica scritta o orale interdisciplinare (produzione di un testo, prova strutturata o semistrutturata, discussione a discrezione del Consiglio di Classe) che coinvolge tutte le discipline che hanno partecipato al modulo. La prova di verifica è organizzata dal Docente Coordinatore dell'Educazione Civica. La valutazione della prova viene inserita nel registro a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica e costituisce la proposta di voto per il primo periodo, unitamente ad altri elementi di valutazione quali l'interesse e la partecipazione, secondo la griglia e la rubrica di osservazione, che sono parte integrante del Curricolo. La valutazione è trasversale, nello spirito complessivo della disciplina. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni realizzano un prodotto multimediale o un testo scritto interdisciplinare, eventualmente da proporre ai docenti nell'ambito di una discussione orale a discrezione del Consiglio di Classe. Il prodotto finale coinvolge alcune delle discipline, a scelta di ciascuno studente, che hanno contribuito al percorso di Educazione Civica svolto. La prova di verifica è organizzata dal Docente Coordinatore dell'Educazione Civica. La valutazione avviene collegialmente, secondo le modalità scelte dal Consiglio di Classe, e insieme alle osservazioni raccolte durante le varie attività costituisce la proposta di voto per lo scrutinio finale, da inserire nel registro a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento approvata dal collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene a seguito della frequenza, con profitto, del percorso quinquennale, fatte salve eventuali possibilità di abbreviazione di corso previste dalla normativa vigente. Il Decreto leg.vo 62 del 13 aprile 2017 ha modificato la precedente normativa inerente l'ammissione all'Esame di Stato. In particolare, all'art. 13 è stabilito che "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di

secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Decreto leg.vo 62/2017 all'art. 15 (credito scolastico) recita: " In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità". I criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

del secondo biennio e ultimo anno deliberati dal collegio dei docenti del Pacinotti sono i seguenti: 1. Tenere conto della media dei voti allo scrutinio finale, compresa la valutazione del comportamento e la valutazione in IRC, al fine di individuare la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico 2. Attribuire il punteggio più basso della fascia di competenza (punteggio base) in assenza di ulteriori elementi di valutazione. 3. Attribuire il punteggio più alto (1 punto in più) della fascia di competenza solo se non vi sia stato voto di consiglio in alcuna disciplina e se siano presenti almeno due elementi positivi riguardanti le seguenti voci: 1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5; 2. assiduità nella frequenza scolastica e/o interesse e impegno al dialogo educativo; 3. partecipazione attiva e responsabile ad attività integrative e complementari e/o ai progetti del PTOF; 4. frequenza delle attività di stage, insegnamenti opzionali e/o di potenziamento con assiduità e risultati particolarmente positivi e attestanti il merito dell'allievo (ASL). 5. ulteriori crediti formativi certificati ed elencati di seguito: · attività agonistiche di tipo sportivo almeno a carattere provinciale. · attività di volontariato e cooperazione, attività culturali, artistiche ed espressive · Frequenza di corsi di informatica e corsi linguistici finalizzati alla certificazione nazionale ed internazionale

La promozione conseguita in seguito al superamento delle prove di recupero dei debiti scolastici determina sempre l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di competenza. Il consiglio di classe elenca nel verbale un quadro riassuntivo, parte integrante del verbale stesso, che presenta tutti gli elementi di valutazione che motivano il punteggio attribuito come credito scolastico ad ogni studente.

Validità dell'anno scolastico e deroghe al superamento delle assenze

In riferimento alla normativa vigente che stabilisce l'obbligo per gli alunni di frequentare almeno il 75% dell'orario scolastico personalizzato (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, all'art. 14 c. 7 e D. lgvo 62/2017 art. 13), si riportano di seguito le deroghe per le quali il Collegio dei docenti ha deliberato, previa documentazione da conservare agli atti, di consentire il superamento della soglia del 25% delle ore di assenza: • assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; • assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave/cronica malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia; • assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei

componenti del nucleo familiare entro il secondo grado); • partecipazione ad attività sportiva di livello agonistico o la frequenza del Conservatorio, in quanto valutabili nel curricolo delle discipline scolastiche; • soggiorni all'estero degli alunni stranieri per motivi familiari; • soggiorni all'estero per motivi religiosi. • Condizione di BES riconducibile all'area dello "svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale", individuata dal consiglio di classe attraverso "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" (C.M. 6/03/2013), anche se tale condizione non ha comportato la redazione di uno specifico PdP in quanto le prestazioni dell'alunno/a non ne hanno evidenziato la necessità; • Condizione di BES riconducibile a disturbi certificati che comportano difficoltà nelle relazioni sociali con atteggiamenti di rifiuto e di fobia scolastica. Tali deroghe sono concesse a condizione che il consiglio di classe possa procedere alla valutazione del profitto in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe determina nel merito con delibera specifica e con motivazioni documentate.

ALLEGATI:
Griglia_valutazione_comportamento_CD_21Dic20.pdf

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, in risposta ai bisogni formativi dell'utenza così come rilevati nel Rapporto di Autovalutazione, intende promuovere una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa che, in aggiunta e ad integrazione degli insegnamenti curricolari, sono finalizzate a garantire il superamento delle aree di criticità, così come riportato nel Piano di Miglioramento.

Per maggiore chiarezza le singole azioni sono state raggruppate in aree di intervento.

AREA 1: INCLUSIONE E RECUPERO

L'area raccoglie al suo interno i progetti di istituto interessanti la necessità della scuola di farsi non solo istituzione accogliente la diversità, quanto anche istituzione capace di riformulare, proprio nell'ottica di questa dimensione accogliente e includente, le proprie scelte organizzative, progettuali e metodologiche, didattiche e logistiche. Tale scelta, aperta e

consapevole, richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Solo così l'inclusione non rimane parola vuota, ma diventa paradigma pedagogico, costruttivo di relazioni che garantiscono e riconoscono il comune diritto della diversità, non solo a livello di disabilità, di essere parte attiva nel quotidiano e non condizione emergenziale pensata e vista come difficoltà. Una scuola che 'include', allora, è imprescindibilmente una scuola che pensa e progetta l'accoglienza e la dimensione di normalità accogliente, fatta a misura di normalità che ripensa continuamente se stessa come perno dell'integrazione e come anima progettuale che controlla e persegue il successo scolastico, trasformando "le barriere all'apprendimento" in partecipazione attiva di tutti, al di là di ogni etichetta e di ogni difficoltà. Per questi motivi, la scuola ha approvato progetti inclusivi e di recupero delle competenze di base, che coinvolgano e stimolino la partecipazione e attenzione degli studenti (tutti) verso tali problematiche e verso un approccio collaborativo volto a riconoscere e comprendere le difficoltà e le diversità sociali, fisiche, psicologiche e culturali.

Progetti AREA 1

• Assistenza specialistica "Crescere per il domani" (finanziata dalla Regione Lazio) che si articola nei seguenti progetti: - PMI (Peer Mediated Intervention) - Educatrici - Doposcuola pomeridiano - Interventi dello psicologo - Laboratorio teatrale

• Progetto di assistenza sensoriale

• Progetto LIS (Lingua dei Segni Italiana)

• Progetto sussidi didattici

• Progetto di assistenza alla comunicazione CAA

• Corso di alfabetizzazione L2 per studenti stranieri non italofoni (Progetto strutturato in attività inter-AREA 1-2) e corso di alfabetizzazione in convenzione con CPIA n. 10 di Formia

• Alla ricerca delle piante officinali del nostro territorio

• Girovagando

• Evergreen

• Band Itis (laboratorio musicale)

• Sportello di lingua inglese

• Sportello di matematica

• Corsi di recupero

Le risorse professionali interne sono affiancate, in alcuni progetti, da esperti esterni appositamente selezionati (esperto teatrale, musicale, psicopedagogista, educatore, eventualmente esperto di lingua straniera). I progetti elencati si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare. Alcuni si avvalgono di finanziamenti esterni, come ad esempio la Regione Lazio per le attività di assistenza specialistica e assistenza sensoriale. Il corso di Italiano L2 utilizza le risorse ministeriali per le "aree a rischio". I corsi e gli sportelli di recupero sono organizzati con personale prevalentemente interno, ma può accadere che la scuola si avvalga anche di personale esterno opportunamente individuato. La maggior parte dei corsi di recupero è effettuata nel periodo estivo, ma il collegio dei docenti può valutare l'opportunità di attivare interventi di recupero anche nel corso dell'anno, a seconda delle esigenze. Le discipline individuate sono quelle in cui gli studenti riportano il maggior numero di sospensioni del giudizio: matematica, fisica, inglese, informatica, elettrotecnica.

Il progetto di assistenza sensoriale si avvale dell'assistente alla comunicazione per perseguire e mettere in atto le seguenti azioni finalizzate alla piena inclusione scolastica e sociale: • affiancare a scuola l'alunno ipoacusico/ipovedente al fine di compensare le difficoltà comunicative; • facilitare la comunicazione favorendo la comprensione del linguaggio verbale ed i rapporti interpersonali tra l'alunno ipoacusico ed il contesto scolastico; • rendere accessibili e quindi fruibili dallo studente, i contenuti didattici attraverso l'uso di strumenti e metodologie adeguati a compensare il deficit sensoriale; • coinvolgere la classe ed il team docenti al fine di attivare e diffondere le competenze necessarie a favorire gli scambi comunicativi con l'allievo anche in sua assenza. Tutti i progetti sono finalizzati a favorire la piena inclusione in un contesto sia scolastico che extrascolastico

AREA 2: EUROPA, LINGUE E LINGUAGGI

L'area comprende, in un contesto di progressività e collaboratività interlinguistica, volta alla codificazione di competenze paritetiche nella lingua madre e in lingua inglese, tutti i progetti che l'istituto ha organizzato nel campo delle lingue e dei linguaggi in un'ottica interculturale e in una visione complessiva che ha per obiettivo finale l'età adulta e il mondo del lavoro.

Soprattutto la visione interculturale (stimolata anche da un approccio metodologico CLIL e da formule didattiche di tipo L2), favorisce, oltre il naturale apprendimento delle lingue stesse, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto e la creazione di ambienti comunicativi e collaborativi "naturali", ovvero, semplicemente connaturati alla dimensione espressiva. Usare una lingua, infatti, non significa solo conoscere vocaboli e regole grammaticali oppure sapersi esprimere con frasi perfettamente strutturate; al contrario, invece, significa coglierne anche gli aspetti espressivi, culturalmente caratterizzanti sia in senso sociale che propriamente linguistico e, soprattutto, significa sapersi costruire una dimensione comunicativa che ci presenta all'esterno e ci caratterizza come persona. I progetti e gli scambi culturali sono stati pensati all'interno di questa visione culturale e didattica che mira a preparare non solo al mondo del lavoro, ma anche allo scambio interpersonale e comunicativo. Tra i progetti particolare interesse riveste, per la scuola e per il territorio, la possibilità, offerta agli alunni stranieri o con svantaggio linguistico, di migliorare le competenze linguistiche seguendo un percorso personalizzato di potenziamento proposto da un docente interno esperto nella metodologia L2.

Progetti Area 2

• Certificazioni Cambridge (KET, PET, FIRST)

• Stage linguistico in un Paese anglofono

• Europe: yesterday, today, tomorrow (scambi culturali e gemellaggi)

• Let's go - Idee in movimento Giornale scolastico

• Olimpiadi di italiano

• EPASS- ETwinning (Progetto strutturato in attività inter-AREA 2-4)

• Corso di alfabetizzazione L2 per studenti stranieri non italofoni (Progetto strutturato in attività inter-AREA 1). Percorsi di alfabetizzazione italiano L2 finanziati dalla Regione Lazio e denominati PRILS Lazio 5, in collaborazione con il CPIA n. 10 di Formia

- Corso extracurricolare di Lingua e civiltà latina

Gli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge si svolgono presso l'Ente certificatore British school che utilizza i laboratori della nostra scuola. La scuola partecipa alle Olimpiadi dell'Italiano organizzate dall'Accademia della Crusca, mentre le attività di scambio

con altre realtà scolastiche europee permettono di avere un ampio riscontro sulle sue possibilità e su risultati conseguibili. Altresì, l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2), svolto in un'ottica interAREA con l'AREA 1 (inclusione) permette agli studenti stranieri e a quelli non madre-lingua italiana di conseguire l'autonomia comunicativa e di studio nell'uso della lingua italiana, favorendone l'inserimento scolastico e socio-culturale e sviluppandone le potenzialità di apprendimento della lingua italiana in modo funzionale alle esigenze di studio e inclusione nel nuovo contesto accogliente. In questo contesto la scuola potrà attivare ulteriori interventi per gli studenti stranieri non italofoni che abbiano compiuto i 16 anni di età, in collaborazione con il CPIA n. 10 di Formia che ha il compito di organizzare corsi di italiano finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A1, A2, B1 (lingua italiana). In quest'area progettuale un particolare rilievo è assunto dal progetto "Europe: yesterday, today, tomorrow" (scambi culturali e gemellaggi), caratterizzato da scambi che la scuola pone in atto, in una prospettiva multiculturale e di cittadinanza attiva, con diversi Paesi d'Europa. Sono state realizzate esperienze importanti con la Germania, la Spagna, il Belgio, il Montenegro e la Polonia. Partendo talvolta da gemellaggi e-twinning, la scuola intende continuare ad intercettare ulteriori istituti d'Europa per allargare gli orizzonti e consentire agli studenti lo sviluppo sempre più progressivo di atteggiamenti di apertura al confronto e al dialogo tra mondi e culture diverse. La settimana denominata "Euroweek", che la scuola organizza periodicamente per raccontare anche all'esterno l'esperienza degli scambi culturali, vede protagonisti, oltre agli alunni e ai docenti partecipanti allo scambio, l'intera comunità scolastica e gli enti che collaborano all'organizzazione dell'evento (Comune di Fondi, Parco dei Monti Ausoni e lago di Fondi), fornendo supporto organizzativo e logistico alla realizzazione delle visite sul territorio e ai momenti ricreativi programmati (momenti musicali, momenti conviviali). Fondamentale il supporto delle famiglie degli studenti, che accolgono gli studenti stranieri nelle loro case fornendo vitto e alloggio per l'intera durata dello scambio.

AREA 3: SCIENZE E SOSTENIBILITA'

È essenziale, per le future generazioni, prendersi cura dell'ambiente e della propria comunità ed è necessario perseguire l'integrazione e tenere sempre in conto la sostenibilità delle nostre azioni. In virtù di queste considerazioni, i docenti dell'ITI "Pacinotti" si sono impegnati a progettare alcune attività che avessero come obiettivo quello di far comprendere agli studenti concetti complessi come quello della sostenibilità, declinata sia nell'accezione ambientale che in quella, maggiormente problematica, dell'educazione civica intesa come sostenibilità sociale. I progetti e i temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla sostenibilità, dunque, mirano non solo ad educare nella disciplina "Scienze naturali", quanto anche a quelle

formule oggi spesso abusate, del rispetto dell'ambiente in un'ottica inclusiva e interdisciplinare. L'educazione allo sviluppo sostenibile è oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese e del mondo intero.

Progetti Area 3

• La notte delle scienze (giornate dedicate alle scienze e alla tecnologia)

• Cogito ergo sum: il laboratorio di chimica

• Progetti di robotica ed automazione

La scuola, ove lo si ritenga necessario, può ricorrere all'utilizzo di esperti esterni per la realizzazione delle attività previste per le giornate di studi destinate alle scienze e alla tecnologia (Notte delle scienze). I laboratori di chimica, rivolti agli studenti interni provenienti dai vari indirizzi della scuola, hanno un forte carattere di orientamento in uscita (AREA 6), in quanto le esperienze di laboratorio possono fornire agli studenti utili elementi per favorire una scelta più consapevole degli studi post diploma.

AREA 4: ANTROPOLOGIA E SOCIETA'

Comprendere il cambiamento sociale e storico in una prospettiva diacronica e di confronto tra culture e terre è il parametro che unisce i progetti afferenti a questa area. All'interno di essi, l'esperienza personale dei singoli si colloca in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri e sulla tutela della persona.

Progetti Area 4

• Rete antiviolenza e antimafia - Ass. Pio La Torre

• Progetto ANPI (Dalla resistenza alla costituzione) in collaborazione con l'Ass. Naz. Partigiani sezione di Fondi

• Olimpiadi della filosofia

• Incontri con autori e associazioni impegnate su varie tematiche di interesse sociale, storico, antropologico

Alcuni progetti si avvalgono anche della collaborazione di Enti (Università, Rotary club, Libera contro le mafie, altri) ed esperti esterni (giornalisti, scrittori, personaggi del mondo civile). Il

progetto antimafia "Pio La Torre", tra questi, vede la nostra scuola partecipare attivamente alla rete "Antimafia" con altri due Istituti superiori di Palermo e Como (Palermo capofila), in stretta collaborazione con l'Associazione "Pio La Torre". La collaborazione con il centro "Pio La Torre" prevede anche la partecipazione a periodiche conferenze di approfondimento su tematiche di fondamentale importanza per comprendere a fondo le origini, le cause del fenomeno mafioso e le strategie per combatterlo con successo, partendo proprio dalla scuola. Il progetto "Pio La Torre", inoltre, offre un contributo di particolare importanza all'insegnamento dell'Educazione civica. I progetti ANPI sono svolti in collaborazione con la sezione ANPI di Fondi/Lenola e sviluppano approfondimenti soprattutto in vista dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (classi quinte). Essi si svolgono in collaborazione con il MI al fine di offrire alla scuola un sostegno in ordine alla formazione storica, alla documentazione e alla ricerca e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

AREA 5: STEM

STEM (o STEAM se si considera anche Art) è una sigla inglese che fa riferimento alle materie scientifiche: Science, Technology, Engineering e Maths. Si tratta di un acronimo utilizzato nella maggior parte del mondo e si riferisce alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. I progetti predisposti in questo campo, totalmente interdisciplinari per rapporti e scopi didattici e di apprendimento, hanno l'obiettivo di sviluppare sia la naturale collaboratività, sia le competenze digitali avvicinando gli studenti al coding e alla robotica e alla comprensione dei principi fondamentali dell'elettronica e del funzionamento dei componenti impiegati. Altresì, lo sviluppo di una capacità di pensiero computazionale e di Problem solving avvicinerà gli studenti alla riflessione sul team working e alla possibilità di sviluppare strategie per il conseguimento di obiettivi di squadra, utili alla condivisione dei risultati perseguiti e al rafforzamento dei rapporti interpersonali. In tale contesto operativo, costruire la cittadinanza digitale e consolidare la consapevolezza e l'uso di strumenti digitali rafforzerà anche la capacità di riconoscere ed evitare i fenomeni peggiori del web e l'assuefazione ai videogiochi, costruendo percorsi autonomi di crescita civica.

Progetti Area 5

• Corsi di orientamento in ingresso (ultimo anno del primo ciclo) - LittleBits: le basi dell'Elettronica e dell'Automazione

• Olimpiadi di informatica individuale e a squadre

• Realtà virtuale e aumentata (corsi extracurricolari)

• Olimpiadi della matematica

• Giochi matematici Università Bocconi

• ICDL (certificazioni informatiche)

• Automazione e robotica (corsi extracurricolari)

Alcuni progetti si svolgono in collaborazione con Enti di ricerca e con altre istituzioni scolastiche capofila (ad esempio l'Università Bocconi o l'Istituto bolognese capofila delle Olimpiadi di Informatica), mentre altri sono stati ideati come progetti di interlocuzione con le scuole secondarie di primo grado, finalizzati non solo all'eventuale orientamento in entrata, ma anche a fornire una visione complessiva della qualità e della capacità di intervento laboratoriale che la scuola mette a disposizione di chi si iscrive. Le stesse olimpiadi di informatica (individuali e a squadra) sono volte a garantire un approccio maggiormente autonomo (in termini di strategie) alle scienze a alle problematiche da esse indagate. In tale contesto, la scuola offre anche percorsi di studio mirati al conseguimento delle certificazioni ICDL attraverso corsi direttamente gestiti e organizzati in rapporto con l'AICA referente nazionale delle certificazioni ICDL e gestore degli esami necessari per il conseguimento della certificazione. In piena coerenza con questa area di intervento, l'istituto Pacinotti ha deliberato, con il progetto "La realtà tecnologica ed il mondo virtuale", la partecipazione all'Avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, collocandosi in posizione utile per il finanziamento. L'adesione a questo progetto, che comporta un generale ripensamento delle discipline del curricolo e delle metodologie didattiche, consentirà alla scuola di acquisire ulteriori strumenti per rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali, implementabili in tutte le classi. Intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le discipline, incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering , la programmazione. La realtà virtuale potrà essere utilizzata come elemento sinergizzante che potrà fissare le competenze acquisite.

AREA 6 - ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento si articola in diverse azioni: incontri e corsi di orientamento in

ingresso per gli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione (corsi di robotica, corsi di chimica, LittleBits: le basi dell'Elettronica e dell'Automazione); evento "Notte delle scienze" e "Giornata delle STEAM"; incontri di orientamento in uscita con gli Atenei, gli ITS, le Accademie. Obiettivi formativi e competenze attese Miglioramento del livello di inclusione scolastica e successo formativo attraverso un corretto orientamento in ingresso; aumento del benessere scolastico e riduzione degli abbandoni. Miglioramento degli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.

Tutte le attività programmate, sia per l'orientamento in ingresso che per l'orientamento in uscita, sono realizzate dalle funzioni strumentali di concerto con i docenti delle varie aree disciplinari, in particolar modo quelli di area scientificotecnologica. Con le iniziative di orientamento in ingresso, sempre più definite negli ultimi anni, la scuola sta cercando di affermare la propria centralità come polo formativo scientifico-tecnologico del sudpontino. L'AREA 6 (orientamento) è un settore strategico per la scuola e non solo per gli studenti, poiché essa agisce in un'ottica di formazione permanente e continua che non può essere limitata solo all'orientamento in entrata o in uscita verso la formazione universitaria, ma deve garantire un approccio il più possibile flessibile alla formazione anche post-diploma garantendo il massimo accesso all'apprendimento permanente e favorendo l'acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici. A tale scopo la scuola potrà ricorrere anche al supporto di professionisti esterni del settore.

AREA 7 - SPORT E VITA

Le attività che si intendono attuare, di cui è responsabile il Centro sportivo scolastico, coprono essenzialmente 4 settori:

1. Attività aggiuntive pomeridiane di insegnamento delle discipline motorie;

2. Avviamento alla pratica dello sci (con organizzazione della settimana di soggiorno presso una località sciistica);

3. Avviamento alla pratica della vela (con organizzazione della settimana di soggiorno presso un circolo velico);

4. Vivere da spettatori in diretta gli Internazionali di Tennis e il Golden Gala di Atletica Leggera a Roma Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi dell'area 7 possono essere così riassunti: 1. Favorire la crescita psicologica,

emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; 2. Promuovere stili di vita corretti; 3. Sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; 4. Promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito sportivo; 5. Offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); 6. Costruire un momenti di confronto sportivo leale e corretto; 7. Diffondere i valori positivi dello sport.

Il Centro Sportivo Scolastico considera la pratica sportiva un elemento costitutivo del processo educativo e non un momento accessorio. Il lavoro da svolgere sarà pianificato all'inizio dell'anno. Le ore di insegnamento curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva avranno un duplice compito: fornire a tutti una preparazione di base e far emergere propensioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale. Si realizzerà un programma didattico-sportivo relativo a tutte le attività e iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. La settimana di avviamento allo sci e la settimana di avviamento alla vela sono offerte agli studenti con il contributo volontario delle famiglie e rappresentano un'ottima opportunità di approfondimento della pratica sportiva e di socializzazione.

AREA 8 - VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite didattiche di un giorno presso musei, luoghi d'arte e di scienza, mostre, teatri ed altri luoghi di cultura sono progettate dai singoli consigli di classe all'interno del più generale programma proposto nell'ambito dei diversi dipartimenti. Si tratta di uscite didattiche che fanno parte integrante dei moduli disciplinari, di cui rappresentano spesso il necessario approfondimento. Le uscite di più giorni, sul territorio nazionale o in altri Paesi europei, sono ugualmente programmate dai consigli di classe e sviluppano percorsi di ampio respiro strettamente connessi con i contenuti della programmazione didattica. Per fare un esempio, per le classi quinte il viaggio a Dachau si pone come strettamente correlato ai contenuti affrontati per la storia e la letteratura del Novecento. Le aree di riferimento sono quelle legate allo sviluppo di competenze di cittadinanza, di consapevolezza e di espressione culturale. Obiettivi formativi e competenze attese Gli obiettivi formativi delle singole uscite didattiche o dei viaggi di istruzione di più giorni sono quelli legati ai moduli disciplinari di riferimento, di cui rappresentano validi momenti di approfondimento. Naturalmente obiettivi comuni a tutte le attività extrascolastiche sono il conseguimento di adeguate competenze di cittadinanza, attraverso l'interazione corretta tra gli studenti in contesti sempre nuovi. Le uscite e i viaggi

di istruzione richiedono il contributo economico delle famiglie. E' consentita la partecipazione anche a gruppi di alunni per classi parallele o verticali, purché il viaggio sia inserito nella programmazione di classe in quanto ad essa strettamente correlato.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono di norma programmati nell'ottica di uno sviluppo triennale, che accompagni lo studente dal terzo al quinto anno attraverso una progressività di interventi e di esperienze che possano davvero rappresentare un valore aggiunto, nella prospettiva della costruzione di un *curriculum* dello studente caratterizzato da competenze sicure nei vari contesti di riferimento.

Fatta eccezione per il primo modulo che riguarda la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico e quindi rivolto a tutti gli studenti, in linea di massima i percorsi sono differenziati a seconda dell'indirizzo di studi, ma alcuni di essi possono avere carattere trasversale e attrarre gruppi di studenti provenienti da indirizzi differenti, che vengono coinvolti in progetti che richiedono conoscenze integrate di carattere scientifico (presenti soprattutto nel liceo e nell'indirizzo chimico) e di carattere tecnologico (maggiormente presenti nelle articolazioni informatica, elettronica/elettrotecnica e automazione).

Alcuni studenti, singolarmente o a piccoli gruppi, possono essere coinvolti in progetti PCTO promossi da associazioni (Mondo digitale), enti universitari, singole aziende del settore pubblico o privato con cui la scuola costruisce percorsi di eccellenza.

Di seguito i principali progetti che la scuola intende realizzare

Per il LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"

1) BIOTECNOLOGIE MICROBICHE

Il progetto 'Biotecnologie Microbiche' è svolto in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo). Il tema del progetto è quello delle biotecnologie microbiche, con particolare riguardo alle biotecnologie utilizzate per la produzione di prodotti di rilievo industriale. Le attività faranno riferimento ad un caso di studio reale relativo alla produzione

di una proteina eterologa. L'esperienza consentirà di effettuare piccoli esperimenti reali oppure simulati nell'ambito del tema del progetto, con lo scopo di aumentare il grado di coinvolgimento, rendere la trasmissione delle conoscenze più efficace e mostrare in pratica quali siano le attività di studio e ricerca alla base dei processi biotecnologici industriali. Il progetto prevede anche collaborazioni e convenzioni con un'azienda farmaceutica e con i laboratori dell'Università della Tuscia di Viterbo

2) UOMO E AMBIENTE

Il progetto propone uno studio ecologico di un ambiente particolare: il Monumento Naturale "Mola della Corte – Settecannelle – Capodacqua", compreso nel Parco naturale dei monti Aurunci. La convenzione sarà quindi stipulata con l'Ente Parco regionale dei Monti Aurunci. Lo studio partirà dalla caratterizzazione geomorfologica, dall'idrografia e orografia, dalla biodiversità e dagli ecosistemi che su di esso si sono impiantati e dall'analisi dei fattori che ne hanno determinato l'evoluzione nel tempo. Il progetto intende evidenziare come l'azione dell'uomo, oltre agli alti fattori naturali, ha modellato il paesaggio, nel bene e nel male. Per questo motivo sarà svolto anche un approfondimento normativo sulla tutela e salvaguardia del territorio. Tale ricerca verrà svolta in vari momenti: ad una prima fase di raccolta di informazioni, seguiranno alcune visite del sito, durante le quali si andranno ad esaminare gli aspetti peculiari del parco: una particolare attenzione sarà rivolta alle sorgenti d'acqua, alla ricerca e classificazione di erbe aromatiche, all'influenza delle attività antropiche. Il progetto prevede le seguenti fasi operative: ·Indagine geografica e geologica sulla origine del sito e sulle caratteristiche ambientali in esso individuabili anche attraverso rilievi topografici e meteo-climatici. · Catalogazione delle specie vegetali spontanee presenti nell'area con realizzazione di un erbario; · Ricerca storica sulla bonifica della piana Fondana · Previsione di una fase di laboratorio, con semplici analisi di tipo chimico-fisico-biologico.

3) PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DI FONDI

Il progetto è volto a promuovere la comprensione la conoscenza consapevole e il possibile utilizzo sostenibile del patrimonio artistico storico, paesaggistico del territorio della piana di Fondi in coerenza con le specifiche finalità della istituzione scolastica. Le iniziative educative che sono proposte svilupperanno un itinerario esponenziale e conoscitivo articolato lungo il tratto della via Francigena, che da Formia verso Roma passando per la città Fondi tende a coincidere con l'antica via Appia. I contenuti privilegeranno la relazione tra i diversi aspetti delle emergenze architettoniche e paesaggistiche, dallo studio storico alla rappresentazione grafica per creare di prodotti fruibili dal punto di vista culturale. I soggetti ospitanti saranno il comune di Fondi e l'ente Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi

4) STUDIO GEOMORFOLOGICO ED ECOLOGICO DELLA DUNA DI CAPRATICA

Il progetto propone uno studio geomorfologico ed ecologico di un ambiente particolare, la duna di Capratica, ultimo lembo di una formazione dunale che una volta interessava tutto il litorale fondano, ma che negli anni è stata compromessa nella sua integrità dalle attività antropiche. Lo studio, condotto in convenzione con l'Ente Parco Riviera di Ulisse, parte dalla ricostruzione della storia della duna, dalle condizioni che ne hanno determinato la formazione, dal tipo di ecosistema che su di essa si è impiantato e dall'analisi dei fattori che ne hanno determinato l'evoluzione nel tempo. Tale ricerca è svolta in vari momenti: ad una prima fase di raccolta di informazioni, seguono alcune visite del sito, durante le quali si andranno ad esaminare gli aspetti peculiari dell'ecosistema dunale.

5) IL GIORNALISMO E L'IMPEGNO CIVILE

Questo percorso nasce da una collaborazione già avviata tra l'Istituto scolastico e l'ente ospitante Associazione "Pio La Torre". La scuola, infatti, fa parte della rete antimafia "Pio La Torre" e partecipa attivamente a tutte le iniziative che in essa sono previste. Gli alunni coinvolti nella proposta progettuale hanno partecipato attivamente nell'anno scolastico 2019-2020 alla 13^ edizione del Progetto educativo Antimafia e alle diverse iniziative programmate: la visione delle videoconferenze in programma e la redazione di testi sugli argomenti trattati, la somministrazione del questionario conoscitivo sulla percezione del fenomeno mafioso, il laboratorio antiviolenza NarraAzioni con la produzione di lavori e la relativa partecipazione al concorso proposto per un numero di 25 ore di formazione. Il progetto didattico "L'impegno civile e il Giornalismo" finalizzato alla riflessione su temi di impegno civile e legati all'attualità con l'obiettivo di stimolare il dibattito nonché l'acquisizione di competenze in relazione alle diverse attività che caratterizzano il lavoro giornalistico e la redazione di articoli. Il progetto persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Favorire la riflessione su temi di impegno civile e legati all'attualità con l'obiettivo di stimolare il dibattito e l'attività di ricerc. -Favorire l'esperienza di scrittura con la produzione di articoli sul portale del Centro Studi -Acquisire competenze in relazione alle diverse attività che caratterizzano il lavoro giornalistico: redazione di articoli, correzione bozze, stesura e revisione di testi, costruzione di un giornale, piattaforme web -Migliorare le proprie strategie di apprendimento ed aggiornamento continuo per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva.

PER L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA/ELETTROTECNICA/AUTOMAZIONE

1) PROGETTAZIONE IMPIANTI ED AUTOMAZIONE DIGITALE

La programmazione PCTO di una parte dell'indirizzo Elettrotecnico ed automazione si realizzerà attraverso tre progetti di seguito indicati: a) Progettazione di un impianto elettrico in un edificio civile comprendendo diversi aspetti tecnici:

- Figura del progettista e normative di riferimento
- Progetto del quadro elettrico con software per progettisti Tsistem
- Progettazione delle linee elettriche in partenza dal quadro
- Lezioni teoriche sulle protezioni occorrenti nel quadro elettrico
- Planimetria in AutoCAD ed ubicazione dei dispositivi elettrici
- Progettazione e planimetria dell'impianto illuminante
- Capitolato con elenco materiali e preventivazione spesa

b) Progetto impianti fotovoltaici isolati o autonomi (stand-alone) con degli esempi di applicazione nei camper, impianti di pompaggio dell'acqua, lampioni solari ecc.

c) Progetti specifici sulla automazione digitale PROGETTAZIONE PLC 4.0 (controllore logico programmabile), analizzando il funzionamento del controllore logico programmabile (in inglese programmable logic controller, spesso in sigla, PLC) che è un computer per l'industria specializzato nella gestione controllo dei processi industriali.

Per la realizzazione di questi percorsi saranno attivate convenzioni con studi professionali dei periti tecnici informatici elettrotecnici ed elettronici, nell'ambito della più generale collaborazione che la scuola ha in essere con il Collegio provinciale dei periti industriali.

2) COLTIVAZIONE IDROPONICA (trasversale con altri indirizzi)

Il progetto è rivolto agli studenti dei diversi indirizzi di studio in quanto contempla la possibilità di acquisire competenze sia nell'ambito dell'elettronica che nell'ambito informatico e chimico. Si propone di studiare le tecniche di coltivazione in assenza del classico terreno agrario. L'Ente accogliente presso cui si svolgeranno le attività è una impresa privata del settore dell' agricoltura sostenibile.

PER L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

1)LA SICUREZZA IN RETE (trasversale con elettrotecnica)

Il progetto intende realizzare lo studio e l' analisi della situazione attuale del sistema informatico nella scuola con un gruppo di allievi appartenenti ai corsi di Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica e Telecomunicazioni per l'integrazione di conoscenze che si convertiranno in competenze, attraverso una serie di incontri pomeridiani con gli allievi i quali acquisiranno competenze sulle nuove tecnologie di rete e in particolare: Studio e funzionamento di Armadio Rack (con rispettivo cablaggio); Armadio Rack e componenti interne in base alla normativa (composizione dell'Armadio Rack con disegno); Apparati attivi

presenti e necessità, in base all'analisi dei fabbisogni degli uffici di segreteria e al loro impegno di accessi per ogni singolo ufficio (Modem professionale, Patch panel per rack, switch 1000, cavo cat 6, UPS), opportunità di inserire piccoli armadi rack, con switch locale di ufficio, dove il numero di PC collegati alla rete sono più di uno; Dimensionamento del gruppo di alimentazione UPS in base alla potenza impegnata dall'armadio Rack ed al tempo di mantenimento. Detto calcolo è fondamentale per assicurare un tempo di chiusura dei lavori in atto nel momento della mancanza di energia elettrica; Catalogo degli indirizzi IP presenti o da modificare per ogni singolo collegamento, etichettatura i cavi in partenza ed arrivo. Con gli allievi si studierà un programma operativo da seguire per organizzare le operazioni in modo temporalmente efficace e tale da minimizzare i tempi morti dei gruppi in cui sono divisi gli allievi (problematica COVID-19) Tale studio di fattibilità avrà come finalità l'intervento da attuare per il rinnovo del sistema stesso con tecnologie attuali per rendere sicuri ed efficienti i collegamenti di rete. Tutti gli interventi saranno realizzati con l'impiego di "soluzioni tipo" atte a consentire di comporre, caso per caso, le LAN secondo le esigenze specifiche che in fase di ammodernamento, per ciascuna locale , saranno definite in accordo con il personale di segreteria. Il progetto si svolge in convenzione con l'ente proprietario Provincia di Latina Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

2) CREAZIONE SITO WEB E PROGETTAZIONE SOFTWARE

Il progetto ha l'obiettivo di fornire competenze per la creazione di un sito web, così da avere un luogo virtuale dove raccontarsi e iniziare a creare un proprio profilo professionale. I contenuti del corso riguarderanno: · Il mondo dei blog e dei siti web · Parole chiave: dominio, hosting, database, CMS, plugin · Come progettare la struttura di un sito web: nome dominio, struttura menu e delle pagine · Scrivere contenuti ottimizzati per gli utenti del web · Grafica e dintorni: template, immagini, logo personale · Registrare un sito web · Come utilizzare la bacheca di WordPress · Come scegliere i plugin giusti · Creiamo le nostre pagine web. La parte finale sarà dedicata alla gestione, al lancio e ai contenuti del sito web.

Il progetto si svolge in convenzione con alcune aziende locali operanti nel settore informatica e telecomunicazioni.

3) CABLAGGIO STRUTTURATO DI UN EDIFICIO

La trasmissione di segnali all'interno degli edifici riveste oggi un'importanza tale da richiedere la presenza di infrastrutture permanenti. La costruzione o la ristrutturazione di un edificio è un'occasione preziosa per predisporre un impianto tecnologico per la trasmissione

dell'informazione in tutte le sue varie forme. In questo percorso gli alunni affronteranno il problema della progettazione razionale di sistemi di cablaggio multifunzionali (sistemi di cablaggio strutturato), analizzando sia gli standard internazionali, sia i principali prodotti disponibili sul mercato. Il progetto si svolge in convenzione con alcune aziende locali operanti nel settore informatica e telecomunicazioni.

4) PROGETTAZIONE DATABASE

In questo percorso i ragazzi apprenderanno le tecniche basi per la progettazione di un database in un processo nel quale viene scelta la migliore rappresentazione della realtà che si vuole descrivere, della natura dei dati e dei requisiti che l'applicazione deve soddisfare. I prodotto finale sarà un sito dinamico con un sistema software progettato per consentire la creazione, la manipolazione e l'interrogazione efficiente di un database. I progetti, miranti a consolidare e sviluppare competenze professionali nel campo della creazione di un sito Web, del cablaggio di un edificio e della progettazione di un database, si avvalgono della collaborazione di enti e professionisti esperti che possano valorizzare le singole esperienze all'interno dei percorsi di PCTO. Tra questi, una convenzione molto proficua è quella con la TLC di Formia.

5) MONDO DIGITALE (SOFT SKILLS E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)

Obiettivo del progetto è offrire opportunità di skilling, reskilling e upskilling a chi ha bisogno di acquisire nuove competenze o di migliorare il profilo professionale. Tutte le attività sono gratuite ed erogate in modalità mista (sincrona e asincrona, in presenza e a distanza). Per rispondere alle diverse esigenze e competenze iniziali dei fruitori sono previsti diversi percorsi formativi su più aree tematiche con livello di approfondimento crescente:

Introduttivo. Soft skill e competenze trasversali.

Base. Abilità informatiche di base.

Intermedio. Multimedia. Digital marketing. Autoimprenditorialità.

Avanzato. Gaming & AI. Web Development. Data Analysis.

Le classi interessate sono le terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Il progetto si svolge in convenzione con la fondazione "Mondo digitale".

PER L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

1) GESTIONE DI UN LABORATORIO CHIMICO E CONTROLLO QUALITÀ NELLE FILIERE DI PRODUZIONE INDUSTRIALE

Il progetto prevede un percorso di affinamento delle competenze professionali nel campo biochimico-ambientale, in termini di gestione e organizzazione di una struttura di laboratorio complessa. I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono incentrati sull'utilizzo dei materiali e strumentazioni dei laboratori chimico e biologico per eseguire analisi di campioni nel comparto ambientale e nelle filiere di produzione alimentare e farmaceutica. La scelta degli enti esterni e le attività da svolgere sono diversificate per ampliare l'offerta formativa, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, come di seguito indicato:

a) Il percorso da svolgere con il Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi è focalizzato sull'acquisizione delle competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici e allo studio delle principali cause di alterazione degli ambienti naturali, con una particolare attenzione ai rischi reali e potenziali delle attività umane.

b) La finalità primaria del percorso con l'associazione CAPOL è la conoscenza delle proprietà dell'olio vergine d'oliva DOP delle Colline Pontine e delle strutture economiche, sociali e culturali del territorio correlate all'olivicoltura di qualità. L'attività di alternanza riguarda lo studio dei processi della filiera produttiva, l'uso dei prodotti fitosanitari nella filiera della produzione olivicola-olearia e il Panel test per l'analisi organolettica degli oli vergini d'oliva.

c) L'attività da svolgere con l'azienda farmaceutica, riservata agli alunni del 5° anno, è finalizzata alla conoscenza della realtà industriale, dei cicli produttivi e delle problematiche annesse, a partire delle materie prime per arrivare al prodotto finito, inclusi i controlli analitici e microbiologici effettuati nei rispettivi laboratori.

In linea con i requisiti previsti per i PCTO, si prevede lo svolgimento delle attività secondo la seguente ripartizione:

- III anno – Modulo 1 a) Studio del ciclo dell'acqua e delle principali cause di alterazione degli ambienti naturali del Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi. Analisi chimica delle acque. b) Analisi organolettica degli oli extravergini d'oliva. Studio dell'uso dei prodotti fitosanitari nella filiera della produzione olivicola-olearia. ·
- IV anno – Modulo 2 a) Analisi chimica delle acque del Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi. Osservazione di microrganismi al microscopio ottico. b) Analisi chimica degli oli extravergini d'oliva DOP delle Colline Pontine.

- V anno – Modulo 3 a) Analisi chimica strumentale delle acque e del suolo del Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi. Monitoraggio della biodiversità, in modo particolare degli odonati. b) Analisi chimica strumentale degli oli extravergini d'oliva DOP delle Colline Pontine. Controllo qualità nella filiera di produzione olivicola-olearia. c) Analisi per il controllo qualità nella filiera di produzione farmaceutica.

INIZIATIVE PNSD

Di seguito le iniziative che la scuola ha intrepreso nel precedente triennio e che ha intenzione di portare a termine nel triennio 2022-25:

1) Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola intende estendere i servizi web a tutti gli allievi ed ai docenti con collegamenti sicuri e veloci. La banda ultra larga permetterà di sviluppare didattiche basate BYOD (Bring Your Own Device) e la possibilità di usufruire di risorse nel web ed in Cloud in Real Time. Nel prossimo futuro gran parte delle risorse software ed applicazioni specializzate saranno in Cloud e non più sui singoli personal computer, permettendo una vita operativa dei PC più lunga. Gli allievi avranno la possibilità di sperimentare le nuove tecnologie in Cloud operando con software in ambito sia didattico che industriale di ultima generazione e sempre aggiornati perché non risiederanno sui singoli PC e quindi saranno protetti anche da attacchi di Virus e Hacker. L'uso del mezzo informatico da parte di Allievi e Docenti sarà più sicuro e costante nella qualità delle risorse utilizzate con momenti di guasti dei sistemi operativi dei PC e dei sistemi mobili ridotti a zero.

A tale proposito la scuola ha partecipato, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Asse II –Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU, all'Avviso pubblico AOODGEFID\Prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente

dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”. In data 14 ottobre 2021 è pervenuta lettera di autorizzazione al finanziamento per la realizzazione del progetto entro l'a.s. 2021-22. Il progetto, pertanto, entra a far parte del PTOF.

Altro progetto a cui la scuola partecipa è quello promosso con Avviso pubblico “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

2) Un profilo digitale per ogni studente

Creando un profilo digitale per ogni studente abbiamo la possibilità di rendere più semplice le attività di didattica a distanza e le interazioni studente-docente-genitori, rendendo più semplice ed immediato lo scambio di informazioni e più performante il sistema di acquisizione delle competenze.

3) Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione

La scuola possiede risorse materiali e professionali per l’organizzazione di un Corso Realtà Virtuale ed Aumentata e dispositivi per il 3D, collegato al PNSD Azione 28, modellazione e interfaccia con i dispositivi per la realtà virtuale con occhiali 3D: per allievi e docenti interessati a sviluppare giochi per le piattaforme Oculus Rift e Steam VR o che desiderino un'introduzione al software di sviluppo della realtà virtuale per la didattica o per l'uso professionale. Destinatari saranno i docenti e gli alunni della scuola e, nel caso il corso venga organizzato in rete, anche i docenti delle scuole del territorio. Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica Sul portale web della scuola e sulla piattaforma www.elogo.it che si utilizza per docenti, studenti, genitori è possibile accedere ad una sorta di autoformazione permanente. Il portale della scuola ITI PACINOTTI FONDI è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. L’autoformazione sul portale è pertanto strategica per lo svolgimento delle altre attività. La formazione su esso si articola in una serie di seminari periodici. Si prevede uno studio sull'uso degli smartphone e dei social per uso didattico e di altri mezzi di comunicazione, sull’uso di app apposite da utilizzare nel recupero di allievi con carenze in modo che i social e

smartphone divengano un mezzo di trasmissione delle conoscenze e non solo di svago Il sito si rivolge dunque ai seguenti potenziali utenti:

ai docenti, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola;

al personale amministrativo, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico;

al personale tecnico e ausiliario, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti;

alle famiglie, destinatarie di servizi on line.

4) Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale con il gruppo di lavoro formato dal Team Digitale ha permesso e permetterà di progettare attività formative estese a tutto il personale della scuola, agli allievi, ai genitori e al territorio. Si sono attivate e si attiveranno attività extracurricolari riguardanti il Digital Making, Robotica, Industria 4.0, Il Digitale e L'Umanesimo, la Stampa 3D ed i sistemi CNC; argomenti tecnici e non che potranno mediare competenze sia tecniche che umanistiche. Il mezzo e le tecniche di comunicazione digitali potranno formare menti allenate alla risoluzione di problemi sia scientifici che sociali.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Le attività didattiche sono organizzate in due periodi didattici: trimestre (settembre - dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno).

Il modello organizzativo prevede che lo staff del dirigente scolastico sia composto dalle figure di seguito indicate:

1) **Primo e secondo collaboratore, con le seguenti funzioni**:

Sostituzione del Dirigente assente, con delega alla firma di atti relativi a comunicazioni inerenti la gestione interna della scuola e il mantenimento dei rapporti tra la scuola e l'Amministrazione del MI; Supporto al lavoro del Dirigente scolastico; Coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale e dei Responsabili di Dipartimento nella realizzazione del PTOF; Operazioni concernenti la sostituzione dei docenti assenti; Coordinamento ed organizzazione amministrativa delle attività del PTOF, anche in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; Coordinamento Rapporti Scuola-Famiglia, in collaborazione con la segreteria alunni; Coordinamento delle attività di vigilanza e sicurezza (raccordo con RLS e RSPP); Collaborazione con il D.S. e in raccordo con la segreteria alunni, per la gestione delle operazioni di esami e scrutini on line; Verifica sul regolare svolgimento delle attività pomeridiane; Controllo dei fogli di presenza giornalieri di tutto il personale in servizio presso la sede centrale di Fondi; Coordinamento, in collaborazione con la F.S. PTOF (Area 1), dei Viaggi di Istruzione, Visite Guidate, Alternanza Scuola-lavoro e ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa; Coordinamento, in collaborazione con la F.S. Alunni (Area 2), delle attività relative all'orientamento in ingresso e in uscita; delega alla concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita in anticipo per gli alunni nella sede centrale. Ai diretti coordinatori del dirigente scolastico è attribuita, inoltre, delega alla firma degli atti interni ed esterni (comunicazioni interistituzionali).

2) Referente di Istituto per RAV, Piano di Miglioramento e rendicontazione sociale, con le seguenti funzioni:

monitoraggio delle attività previste dal PdM per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel RAV, in collaborazione con il REFERENTE di Istituto per l'organizzazione, la gestione e l'analisi degli esiti INVALSI

3) Referente di Istituto per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo, in attuazione della legge 71/2017

4) Referente BES per la sede distaccata di SS. Cosma e Damiano, in collaborazione con la funzione strumentale "Alunni BES"

5) NIV (nucleo interno di valutazione), costituito da 3 docenti che collaborano con il referente INVALSI e il referente PdM

6) Referente di Istituto per i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), coadiuvato da una commissione costituita da 4 docenti (uno per indirizzo), con il compito di coordinare le attività, promuovere la formazione propedeutica sulla sicurezza, facilitare l'incontro con gli enti esterni e procedere alla stesura delle convenzioni e alla raccolta di tutta la documentazioine attestante i percorsi;

7) Referente Patti formativi (corsi di II livello), con le seguenti funzioni:

Raccordo con la segreteria didattica per le operazioni di iscrizione, modulistica, comunicazioni con gli studenti e con gli uffici scolastici; contatti con il CPIA di Formia per la stesura dell'accordo di rete e per i patti formativi individuali; contatti con i docenti ed eventuale riadattamento dell'orario di lezione nel caso di assenze; raccordo con il dirigente scolastico e con gli uffici amministrativi per la gestione dell'organico, per l'orientamento in ingresso e le attività di promozione all'esterno.

8) Responsabili sede distaccata di SS. Cosma e Damiano (2 unità) con le seguenti funzioni:

compiti di natura organizzativa e gestionale provvedendo, in particolare, alle sostituzioni dei docenti assenti, alla concessione, su delega del DS, di permessi brevi nei limiti contrattuali, alle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, al rilascio delle autorizzazioni permanenti relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie con riferimento anche alla gestione dei provvedimenti disciplinari. Tenuta della documentazione inerente le deleghe per il ritiro degli alunni non maggiorenni, le autorizzazioni per l'utilizzo delle immagini (privacy) e ogni altra documentazione necessaria per il regolare svolgimento delle attività didattiche e dei servizi a queste collegati.

9) Responsabili di laboratorio, con le seguenti funzioni:

far rispettare i regolamenti interni relativi al corretto utilizzo delle strutture da parte dei docenti e degli alunni, predisponendo altresì un piano di utilizzo dei medesimi equilibrato e funzionale, da sottoporre all'approvazione del DS. Segnalare tempestivamente al DSGA e al DS ogni disfunzione o danneggiamento che possa pregiudicare la sicurezza dell'utenza, in modo da attivare immediatamente le necessarie misure di ripristino. Al termine dell'anno scolastico consegna al DSGA di una relazione contenente l'indicazione dei beni obsoleti non più in uso e delle eventuali necessità per l'ammodernamento dei laboratori.

10) Coordinatori di dipartimento, con le seguenti funzioni:

Predisporre, in collaborazione con il DS, l'ordine del giorno delle riunioni e redigere il relativo verbale; curare la stesura definitiva delle programmazioni di dipartimento, nelle quali sono indicati i traguardi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità e gli strumenti di valutazione, nonché le azioni di potenziamento, recupero e ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF e con gli obiettivi di processo e i traguardi previsti dal RAV. Particolare attenzione è rivolta alla programmazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio (PCTO), in collaborazione con la Funzione strumentale e con il docente referente di Istituto per l'Alternanza. Le programmazioni di dipartimento sono coerenti con i regolamenti dei nuovi Tecnici e del Liceo scientifico Scienze applicate (DPR 88 e 89/2010), nonché con le successive Linee Guida per i nuovi tecnici e Indicazioni Nazionali per i Licei (2010). Esse devono tener conto, inoltre, della più recente normativa inerente la valutazione, i Bisogni educativi speciali, il nuovo esame di Stato (D. legislativi 62 e 66/2017).

11) Animatore digitale e team per l'animazione digitale, con le seguenti funzioni:

attuazione e supporto al PNSD, anche con riferimento alla formazione del personale.

12) Coordinatori di classe, con le seguenti funzioni:

coordinamento didattico e organizzativo della classe assegnata

13) Coordinatori per l'Educazione civica, con le seguenti funzioni:

Ai sensi della Legge 92/2019, Art. 2 comma 5, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con

compiti di coordinamento.

LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Il collegio dei docenti individua al suo interno le seguenti aree e i docenti con funzione strumentale a ciò preposti:
1) **Gestione del PTOF**, rivestita da un docente;

2.a) **Alunni/orientamento** in ingresso e in uscita, rivestita da 3 docenti;

2.b) **Alunni BES**, rivestita da un docente, con il compito di coordinare tutte le azioni inerenti l'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione;

3) **Docenti e Formazione**, rivestita da un docente;

4) **Sito web, comunicazione e trasparenza**, rivestita da un docente.

Le funzioni strumentali collaborando con il Dirigente scolastico per garantire la completa attuazione del PTOF.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI DI POTENZIAMENTO)

Le cattedre di cui la scuola dispone in organico dell'autonomia, ai sensi della legge 107/2015, utilizzabili per attività didattiche aggiuntive/integrative e/o per incarichi di natura organizzativa sono le seguenti:

1) A026 (Matematica), 1 cattedra:

la cattedra è utilizzata per attività di sportello didattico extracurricolare, ma anche per recupero in compresenza con il docente curricolare. Alcune ore possono essere impiegate per attività organizzativa (orientamento in ingresso, coordinamento prove INVALSI).

2) A037 (Scienze e tecnologie delle costruzioni), 1 cattedra:

la cattedra è utilizzata interamente per attività di supporto organizzativo (semiesonero del secondo collaboratore) e coordinamento didattico (semiesoinero referente PCTO)

3) A045 (Scienze economico-aziendali), 1 cattedra:

La cattedra si riferisce ad una classe di concorso non presente nella scuola. E' utilizzata a supporto dell'area matematica nel primo biennio, in compresenza, nelle classi più fragili per le quali si rende opportuno un intervento di rinforzo in orario curricolare

4) A046 (Scienze giuridico-economiche), 1 cattedra:

la cattedra è utilizzata per incrementare l'offerta formativa curricolare nel primo biennio del Liceo scientifico - scienze applicate, attraverso l'introduzione dell'insegnamento "Diritto ed economia". In parte è utilizzata in compresenza con i docenti di storia nel primo biennio, nelle classi più fragili

5) AB24 (Lingue e culture straniere-Inglese), 1 cattedra:

La cattedra è utilizzata per attività CLIL in compresenza con il docente curricolare (classi quinte), attività di sportello didattico extracurricolare, eventuale semiesonero per progetti di particolare impegno (scambi culturali)

6) ADSS (Sostegno), 1 cattedra:

La cattedra è impiegata in attività di tipo organizzativo (semiesonero del primo collaboratore) e di coordinamento dell'area Inclusione (semiesonero della funzione strumentale BES) .

RETI DI SCUOLE E CONVENZIONI

La scuola fa parte delle seguenti reti:

1. Ambito 23: rete di ambito (Capofila Liceo "Da Vinci" di Terracina)

2. Formazione Ambito 23: rete di scopo (Capofila ITS "A. Bianchini" di Terracina)

3. "Plastic free" (rete di scopo di cui la scuola è capofila). Il progetto, finanziato dalla regione Lazio (D.G.R. 612 del 6 agosto 2019 – "Bando a favore degli Istituti Scolastici pubblici del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti "Plastic Free"), ha l'obiettivo di promuovere comportamenti corretti, tesi a ridurre il consumo di plastica. Prevede, tra le sue azioni, l'utilizzo di docenti interni per iniziative formative a vantaggio di studenti e alunni delle scuole della rete

4. Rete "Green" (rete di scopo)

5. Rete antimafia "Pio La Torre" (rete di scopo). La rete ha lo scopo di porre in essere azioni di sensibilizzazione per il contrasto alle mafie e per l'educazione alla legalità, in stretta collaborazione con l'Associazione "Pio La Torre". Nell'ambito della rete si promuovono conferenze a tema, articoli di opinione da pubblicare sul sito web dell'Associazione Pio La Torre, concorsi per gli studenti degli istituti secondari di secondo grado. Tutte le attività vanno ad arricchire il curricolo di Educazione civica.

6. Rete "M2A" - Meccanica e meccatronica (rete di scopo). La scuola nel settembre 2019 ha aderito a questa rete nazionale di Istituti tecnici facente capo all'Istituto "Paleocapa" di Bergamo e denominata "M2A. Rete nazionale di meccanica, meccatronica ed automazione", con lo scopo di dare sempre maggiore impulso alla ricerca, all'aggiornamento e alla condivisione delle pratiche didattiche nel campo dell'elettronica e dell'automazione, anche con la prospettiva di fornire agli studenti maggiori opportunità nell'ottica di un corretto orientamento in uscita.

7. Rete CPIA n. 10 (rete di scopo per l'attuazione di patti formativi per i corsi di II livello). La rete di scuole che si riunisce intorno al CPIA n. 10 di Formia è rappresentata dagli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in cui sono attivi percorsi di II livello (istruzione per gli adulti). La rete ha lo scopo di deliberare gli aspetti didattico - organizzativi per la stesura dei

patti formativi, il riconoscimento dei crediti scolastici ed eventuali, ulteriori attività di offerta formativa nell'ottica di un proficuo reinserimento e di una riqualificazione professionale della popolazione adulta.

La scuola, per favorire la realizzazione di progetti PCTO e per la completa attuazione del PTOF, ha in attivo convenzioni, con i seguenti enti/fondazioni:

Fondazione "Mondo digitale". La collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, attiva ormai da diversi anni, consente al nostro Istituto di partecipare a numerose iniziative e progetti particolarmente innovativi dal punto di vista tecnologico.

Parco regionale "Monti Ausoni e Lago di Fondi"

Parco regionale "Monti Aurunci"

Parco regionale "Riviera di Ulisse"

Comune di Fondi

Fondazione "Biocampus" di Latina

Provincia di Latina

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente per il triennio 2022-25 prevede i seguenti interventi formativi:

1. **VALUTARE PER MIGLIORARE**

Corso volto a rafforzare la fase valutativa del processo insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Valutazione e miglioramento

Destinatari: Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori • Workshop

2. **LE COMPETENZE DIGITALI A SCUOLA**

L'obiettivo è rafforzare le competenze digitali, anche attraverso gli interventi formativi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

3. **L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Modulo formativo di 25 ore, da effettuare obbligatoriamente da parte di tutti i docenti non specializzati che abbiano all'interno delle proprie classi alunni con disabilità. L'intervento formativo è sviluppato ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità

Destinatari: Docenti non specializzati

Modalità di lavoro • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Le attività formative potranno avvalersi del contributo di docenti interni alla scuola dotati di specifica formazione oppure potranno utilizzare risorse esterne qualificate (agenzie formative, Università). Saranno organizzate nella rete di ambito 23 oppure dalla scuola compatibilmente con le risorse disponibili.

PIANO DI FORMAZIONE ATA

Il piano di formazione del personale ATA per il triennio 2022-25 prevede i seguenti interventi formativi:

1. **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

La trasparenza dell'azione amministrativa, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della Pubblica Amministrazione

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

2. **PROCEDURE NEGOZIALI**

Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture alla luce della normativa più recente e del Regolamento di contabilità D.I. 129/2018. Tecniche di redazione e modulistica di riferimento.

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

3. **TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE NEL CONTESTO LAVORATIVO**

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

4. **PRIMO SOCCORSO**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

5. **LA MANUTENZIONE E LA SICUREZZA DEL LABORATORIO**

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari: Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza • Laboratori

Al personale tecnico di laboratorio possono essere rivolte anche le iniziative formative previste per i docenti, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione è uno strumento indispensabile per promuovere, accompagnare e monitorare il miglioramento delle pratiche e del funzionamento dei processi in ogni istituzione scolastica. Il D.lgs. 165/200, all'art. 25, richiama espressamente l'impegno a "promuovere gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi". Il Dpr 80/2013 (Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione) parla all'art. 6, comma 4 di "aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche direttamente riconducibili al dirigente scolastico, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale".

Con lo strumento dell'autovalutazione si analizza ciò che viene fatto dalla scuola, con la consapevolezza che c'è sempre da migliorare per favorire cambiamenti coerenti con una società in continua evoluzione.

La gestione del processo di autovalutazione è affidata al Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione del Nucleo di autovalutazione.

Il processo autovalutativo deve presentare alcune caratteristiche imprescindibili:

1. essere "situato", ovvero attento alle peculiarità della singola istituzione scolastica, in rapporto alla sua evoluzione nel tempo e al contesto socio-ambientale e culturale nel quale agisce;
2. essere "plurale", ovvero fondato su una molteplicità di evidenze, quantitative e qualitative, in grado di restituire le diverse prospettive di analisi di funzionamento della scuola e i punti di vista dei diversi attori;

3. essere "partecipato", ovvero attento al coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche, pur nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità;

4. essere "proattivo", ovvero orientato allo sviluppo del piano di miglioramento.

Nel triennio 2022-25 la scuola attuerà una nuova indagine autovalutativa mediante somministrazione di questionari a tutte le componenti (alunni, genitori, personale scolastico), per misurare alcuni aspetti di particolare importanza per l'efficacia del servizio di istruzione.

Somministrando questionari agli alunni e ai genitori si ricaveranno informazioni utili riguardo al grado di soddisfazione, all'accoglienza della scuola verso i nuovi iscritti e nei passaggi di grado degli alunni, alle aspettative sul percorso scolastico e sull'offerta formativa proposta, al grado di comunicazione nei raccordi tra scuola-famiglia, all'utilizzo di spazi e di attrezzature.

Con i questionari ai docenti verranno misurati lo sviluppo e l'utilizzo delle risorse umane, con particolare riguardo a tutti i meccanismi formali e informali attraverso i quali la *leadership* attuata dal dirigente scolastico si preoccupa di accrescere il capitale professionale della scuola. Saranno inoltre esaminate le motivazioni degli insegnanti a innovare le pratiche educative, i rapporti interni che i docenti hanno con le altre componenti della scuola, la struttura e i meccanismi organizzativi attraverso i quali sono articolati ruoli e responsabilità nelle procedure operative e nei sistemi gestionali, funzionali ad una partecipazione collegiale ai processi decisionali e all'implementazione responsabile delle strategie perseguite, la necessità di formazione e aggiornamento per lo sviluppo professionale.

L'indagine sul personale ATA stimerà, infine, le aspettative rispetto ai rapporti con le altre componenti della scuola, la chiarezza dei ruoli e delle direttive nelle mansioni da svolgere, il coinvolgimento ed l'equità di trattamento per il miglioramento della professionalità, i riconoscimenti, il clima organizzativo nell'ambiente di lavoro, le esigenze di formazione e di aggiornamento.

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Il DSGA (Direttore dei Servizi generali e amministrativi)

Funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell' organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi: Obiettivi generali: 1. Facilitare l'accesso ai servizi • accogliere ed orientare l'utenza • far conoscere il servizio e la sua organizzazione • garantire la conoscenza del processi decisionali in riposta a richieste e bisogni dell'utenza • assicurare il rispetto puntuale delle determinazioni assunte dalla scuola per il rispetto della normativa e degli indirizzi applicativi relativi alla pubblicità, alla trasparenza e all'anticorruzione 2. Migliorare la fornitura dei servizi • rendere più rapida la risposta alla richieste di servizi ed informazioni • facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste • facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto • adeguare il servizio e la comunicazione alle persone • ridurre il disagio dell'attesa • monitorare e adeguare continuamente le procedure volte ad assicurare il rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili 3. Controllare e correggere il servizio • ridurre e prevenire gli errori • assicurare la costanza del servizio nel tempo • prevedere e gestire gli imprevisti • richiedere un valutazione del servizio da parte dell'utenza • prevedere e definire le procedure di correzione degli errori 4. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite • rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati • estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali • prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite • predisporre specifiche attività finalizzate alla dematerializzazione degli atti prodotti dalla scuola 5. Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile • formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta • diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo • organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure

amministrative e contabili • attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi • assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato • avviare l'adeguamento della gestione amministrativo contabile al nuovo regolamento di contabilità

L'Ufficio protocollo e gestione del personale

Protocollo e gestione del personale, come da Piano ATA predisposto dal DSGA e adottato annualmente dal DS.

L' Ufficio per la didattica

Segreteria didattica e rapporto con i genitori/tutori; assistenza per le iscrizioni on line; ogni altro adempimento amministrativo di supporto alla didattica

L'Ufficio Tecnico

Ufficio suddiviso in area acquisti e area manutenzione